

**Università Politecnica delle MARCHE**

**Settimana di visita istituzionale 11-14 novembre 2024**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Ingegneria Gestionale, L-9 & L-8, Fermo**

## D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

### D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

#### D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.CDS.1.1.1 - D.CDS.1.1.2

Il CdS Triennale in Ingegneria Gestionale è stato progettato al fine di garantire agli studenti e alle studentesse una formazione multidisciplinare innestando, sulle basi classiche dell'ingegneria industriale e dell'ingegneria dell'informazione, competenze specifiche di carattere economico-gestionale, applicate principalmente ai processi produttivi e logistici. Per tale motivo, sin dalla nascita, il corso di studio è stato inquadrato nelle classi di laurea L-8 e L-9 (CdS di tipo interclasse) con la possibilità di scegliere tra due percorsi alternativi orientati l'uno verso l'ingegneria dell'informazione (percorso L-8) e l'altro verso l'ingegneria industriale (percorso L-9). Nel primo caso, sono approfondite tematiche inerenti all'automazione dei processi e l'ICT, nel secondo alla gestione dei processi di produzione e alla logistica industriale. Grazie a tali percorsi, le figure professionali formate sono in grado di rivestire ruoli organizzativi e manageriali per i quali sono richieste competenze di base di natura tecnologica ed economico-gestionale. La preparazione conseguita costituisce, inoltre, la base per proseguire il percorso formativo in un CdS magistrale, principalmente nella classe di laurea LM-31 (Ingegneria Gestionale).

La progettazione del CdS segue le modalità indicate dalle PA (**Documento chiave n. 1**). La valutazione dell'adeguatezza delle premesse alla base della definizione del carattere del CdS Triennale in Ingegneria Gestionale viene condotta annualmente attraverso la consultazione delle parti interessate, strutturata in incontri formalizzati con il Comitato di Indirizzo (CdI). Considerato il ruolo chiave svolto dal CdI, i due aspetti da considerare (D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2) sono trattati contemporaneamente in questa sede. Il Comitato di Indirizzo è stato costituito a monte del precedente riesame ciclico, includendo aziende operanti nei mercati nazionali ed internazionali, la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, aziende che si occupano di ricerca, selezione e formazione di risorse umane ed enti pubblici territoriali (Profilglass, Vega Lift, Biesse, Elica, Ceby Italy, Randstad, CNH, Ariston-Thermo, IMA, Regione, Ordine degli Ingegneri e Confindustria Ancona). La composizione del comitato è stata allargata nel 2022 con l'inclusione di due ulteriori aziende (HP Composites e Whiripool) e di un rappresentante dei laureati. L'obiettivo del CdI è quello di fornire indicazioni sull'andamento del mercato del lavoro e sulle competenze richieste ai neolaureati. I componenti del CdI sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

1. deve comprendere grandi e medie aziende che assorbono con regolarità laureate e laureati in Ingegneria Gestionale nei loro organigrammi e che operano sui mercati nazionale ed internazionale, con interessi estesi ben oltre il panorama regionale.
2. gli attori coinvolti devono essere in grado di fornire indicazioni sulle figure professionali richieste, sia dal mercato del lavoro nazionale che internazionale in quanto multinazionali o parte di una struttura aziendale che conta filiali estere.
3. deve includere organizzazioni datoriali e aziende che operano su ricerca, selezione e formazione di risorse umane al fine di fornire informazioni aggiornate e affidabili sul mercato del lavoro e sulla adeguatezza delle figure formate.
4. deve includere almeno un/una rappresentante dei/delle Laureati/e per avere un feedback sull'esperienza diretta.

Le consultazioni sono svolte secondo le modalità definite nella P.A. 04 - "Linee Guida per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni" (**Documento chiave n. 2**). I partecipanti alle riunioni e i relativi ruoli nelle aziende di appartenenza sono riportati nei verbali delle riunioni, consultabili alla pagina riportata come **Documento a supporto n. 1**.

Il CdI, come previsto dalla P.A.04, si riunisce almeno una volta all'anno analizzando i) i profili delle figure formate e la loro adeguatezza al mercato del lavoro, ii) i dati relativi ai principali indicatori e iii) le eventuali problematiche emerse nella gestione del CdS. Le riunioni, di norma, si svolgono nel periodo ottobre-novembre anche se nel 2021 e 2022, in presenza di problematiche legate all'attrattività (diminuzione del numero di nuovi iscritti), i CdS di Meccanica e Gestionale hanno scelto di posticipare la riunione a marzo 2022 e 2023 allo scopo di avere a disposizione dati consolidati da analizzare con i componenti del CdI.

La sintesi delle attività del CdI è consultabile nel repository dei relativi verbali, oltre che nelle schede SUA relative ai diversi anni

accademici. In questa sede si sottolinea come gli esiti degli incontri periodici con i componenti del Comitato di Indirizzo e gli ottimi dati sull'occupabilità degli Ingegneri Gestionali, in particolare con formazione di livello magistrale, hanno confermato la piena adeguatezza del carattere del CdS Triennale in Ingegneria Gestionale.

Volendo schematizzare le attività del CdS relativamente al punto di attenzione secondo il ciclo PDCA, il processo può essere articolato come segue:

- **PLAN:** il CUCS pianifica annualmente, a seguito delle consultazioni delle parti interessate e degli esiti delle analisi di valutazione dei vari indicatori attenzionati, dei dati sull'occupabilità e dei questionari somministrati (relativi all'anno accademico precedente), l'articolazione dell'offerta formativa del CdS evidenziando, ove necessario, la necessità di variazioni di Ordinamento o Regolamento.
- **DO:** l'offerta formativa viene erogata secondo le modalità prescritte dall'Ateneo.
- **CHECK:** annualmente si effettua il monitoraggio dell'efficacia del processo di formazione delle figure previste, con particolare riferimento agli incontri con il CI e alle risultanze sull'occupabilità e dei questionari Almalaurea.
- **ACT:** qualora se ne riscontri la necessità, il CUCS avvia Azioni di Miglioramento che porteranno ad una nuova fase di pianificazione con variazioni di Ordinamento/Regolamento.

In base alle attività svolte, si può delineare un'analisi SWOT sul profilo culturale e sull'architettura del CdS.

- **Punti di forza:** il CdS si caratterizza, grazie all'architettura e ai contenuti, per l'essere propedeutico al proseguimento degli studi con l'iscrizione al corso di laurea magistrale. L'efficacia, sotto questo aspetto, è dimostrata dall'elevato numero di laureati/e che proseguono il percorso formativo per conseguire il titolo magistrale (più del 90%).
- **Aree di miglioramento:** il CdS viene erogato in una sede nella quale la possibilità di frequentare i laboratori è ancora limitata. Altro punto di debolezza risulta essere la difficoltà con cui si riesce a diffondere l'informazione relativa al fabbisogno di Ingegneri Gestionali nel mercato del lavoro.
- **Opportunità:** elevata richiesta di laureati/e magistrali in Ingegneria Gestionale, rispetto alla quale il CdS triennale si configura come propedeutico.
- **Rischi:** mancata percezione delle opportunità di lavoro garantite dal possesso della laurea in Ingegneria Gestionale, sia di primo che di secondo livello, e delle potenzialità dell'area geografica di riferimento, purtroppo considerata "meno attrattiva" rispetto a regioni più avanzate.

#### **Punti di Forza:**

- Il Corso di Studio (CdS) si distingue per la sua natura interclasse, comprendendo le classi L-8 (Ingegneria dell'Informazione) e L-9 (Ingegneria Industriale). La progettazione del CdS è stata condotta in conformità con le linee guida dell'Ateneo, come dettagliato nel documento 1 - P.A.01 Progettazione didattica.

#### **Aree di miglioramento:**

- Durante la fase di progettazione del Corso di Studio (CdS), emerge dalla documentazione che le principali fonti di informazione utilizzate sono rappresentate dalle consultazioni con le parti interessate e dagli studi di settore. Tuttavia, non risultano fonti che considerino, ad esempio, i nuovi trend tecnologici e sociali (come l'intelligenza artificiale, l'Industria 4.0, ecc.), limitando così la capacità di intraprendere azioni proattive su tali fronti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: P.A.01 Progettazione didattica

**Descrizione:**Procedura di Ateneo che indica le modalità di progettazione dei CdS

**D e t t a g l i :** i n t e r o d o c u m e n t o

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/P.A.01\\_Linee\\_Guida\\_per\\_la\\_progettazione\\_didattica\\_rev\\_04.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.01_Linee_Guida_per_la_progettazione_didattica_rev_04.pdf)

---

- **Titolo:**Documento n. 2: P.A.04 Linee guida per le consultazioni

**Descrizione:**Procedura di Ateneo che indica le modalità di svolgimento delle consultazioni con le parti interessate

**Dettagli:**Intero documento [https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/P.A.04\\_rev03\\_-\\_approvato.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.04_rev03_-_approvato.pdf)

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento n. 1: Repository consultazioni verbali CdI

**Descrizione:**Pagina all'interno della quale sono consultabili i verbali degli incontri con il CdI

**Dettagli:**<https://www.ingegneria.univpm.it/IT09/consultazioni-parti-interessate>

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.2.1**

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente identificati nella documentazione citata tra le fonti documentali (**Documento chiave n. 1**) e messa a disposizione degli stakeholder (rappresentanza studentesca, comitato di indirizzo, ...). Il profilo dell'Ingegnere Gestionale è stato progettato affinché le laureate e i laureati raggiungano il livello di conoscenze necessario per la prosecuzione del percorso formativo, con l'iscrizione al CdS magistrale, al fine di raggiungere un profilo culturale di più alto livello. Tale percorso formativo corrisponde a quanto richiesto dal mercato del lavoro, come dimostrato dall'elevato tasso di occupazione dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale. In base alle evidenze emerse dagli incontri con le aziende, sia nelle riunioni del Comitato di Indirizzo che in altre occasioni (ad esempio negli incontri "Il mercoledì dell'imprenditore"), emerge chiaramente come il mercato del lavoro prediliga la figura del laureato magistrale; occorre evidenziare, comunque, le molteplici opportunità di lavoro offerte ai laureati triennali.

#### **D.CDS.1.2.2**

Gli obiettivi formativi sono annualmente aggiornati secondo la tempistica prevista dall'Ateneo (**Documento a supporto n. 1**). Tale attività è condotta in modo da garantire la coerenza con i profili scientifici e professionalizzanti del CdS. La stesura della Matrice di Tuning ha consentito un'ulteriore messa a punto della correlazione tra i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari che trasversali, e il profilo professionale formato (**Documento chiave n. 1**).

I risultati di apprendimento sono stabiliti separatamente per i corsi di laurea (CL) e per i corsi di laurea magistrale (CLM) e sono validi per tutti i CL e i CLM in ingegneria offerti dalle Università italiane. Essi debbono essere considerati come le 'soglia minima' da soddisfare al fine di assicurare la qualità dei CdS in ingegneria.

Volendo schematizzare le attività del CdS relativamente al punto di attenzione, si può articolare il processo secondo il ciclo PDCA come segue:

- **PLAN:** il CUCS pianifica annualmente, in base alla tempistica prevista dall'Ateneo, la verifica dell'aggiornamento degli obiettivi formativi e della loro coerenza con i documenti di riferimento (Scheda SUA, matrici di Tuning).
- **DO:** gli obiettivi formativi vengono resi noti nei syllabus e poi operativamente sviluppati nei vari insegnamenti.
- **CHECK:** annualmente si effettua il monitoraggio dell'efficacia del processo di formazione delle figure previste, con particolare riferimento agli incontri con il Comitato di Indirizzo e alle risultanze sull'occupabilità e dei questionari Almalaurea.
- **ACT:** qualora se ne riscontri la necessità, gli obiettivi formativi sono aggiornati e portati in approvazione per attuarli nell'anno accademico successivo.

**Punti di Forza:** il CdS forma una figura professionale altamente richiesta dal mondo del lavoro, come dimostrato dalla continua richiesta di neolaureati da parte di aziende operanti a tutti i livelli (locale, nazionale, internazionale).

**Aree di miglioramento:** al momento non vengono identificati significativi punti di debolezza sotto l'aspetto dell'efficacia della figura formata.

**Opportunità:** elevatissima richiesta di figure formate in questa area dell'Ingegneria.

**Rischi:** al momento appare difficile identificare dei rischi specifici in questo campo.

### **Punti di Forza:**

- La matrice di Tuning fornisce una rappresentazione chiara e strutturata della relazione tra gli obiettivi formativi di Dublino e gli insegnamenti del Corso di Studio (CdS). Tale matrice evidenzia un'approfondita riflessione critica e un'accurata analisi di coerenza, dimostrando come gli obiettivi siano stati integrati nei percorsi didattici in modo armonico e mirato.
- Con riferimento ai quadri della SUA-CdS, emerge un'attenzione particolare nel definire sia i risultati di apprendimento disciplinari, specifici delle aree di studio del CdS, sia quelli trasversali, volti a sviluppare competenze utili in contesti

interdisciplinari e lavorativi. Entrambi i tipi di risultati sono descritti in modo critico, evidenziando un approccio analitico e una chiara visione degli obiettivi formativi complessivi.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Controdeduzioni:**

*Ringraziando anticipatamente la Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) per l'utile stimolo al miglioramento continuo, in relazione alla raccomandazione della CEV riguardante le attività di Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita (D.CDS.1.2.2), si segnala quanto segue.*

*Come si evince dalla documentazione fornita alla Commissione in sede di visita, ed in particolare dal file "04.1 TUNING TRIENNALE GESTIONALE.xlsx", la Matrice di Tuning elaborata dal Corso di Studio in Ingegneria Gestionale organizza i risultati di apprendimento (disciplinari e trasversali) per "aree di apprendimento" e non per annualità. Tale organizzazione è perfettamente coerente con quanto riportato nel "Quadro A4.b.2" della Scheda SUA. In entrambi i documenti, i risultati di apprendimento sono suddivisi secondo le seguenti tre macro-aree:*

- **Area Insegnamenti di Base**
- **Area Insegnamenti Specializzanti – Percorso Ingegneria dell'Informazione (L-8)**
- **Area Insegnamenti Specializzanti – Percorso Ingegneria Industriale (L-9)**

*Nella Matrice di Tuning, tale organizzazione è resa graficamente evidente mediante l'uso di colori distintivi nella prima colonna della tabella:*

- **Giallo per la "Formazione Scientifica di Base"**
- **Arancione per l' "Area Ingegneria dell'Informazione (L-8)"**
- **Verde per l' "Area Ingegneria Industriale (L-9)"**

*Questa struttura è finalizzata a garantire la piena coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le aree formative del Corso di Studio, ed è stata adottata in maniera sistematica sia nella progettazione sia nel monitoraggio delle attività formative, come testimoniato anche nel "Quadro D.CDS.1.2.2" della Scheda di Valutazione.*

*Inoltre, si sottolinea che la struttura adottata dal CdS è pienamente conforme alle "Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning dei CdS" (documento P.A.08 Rev.00 del 04/02/2022 approvato dal Presidio Assicurazione Qualità), le quali prevedono esplicitamente l'associazione dei risultati di apprendimento ai descrittori di Dublino e la loro articolazione per aree disciplinari/di apprendimento, e non esclusivamente per annualità.*

*Alla luce di quanto sopra, si ritiene e si conferma che l'organizzazione dei risultati di apprendimento per aree di apprendimento costituisce elemento centrale della progettazione e gestione del CdS, sia nella documentazione formale (SUA) sia negli strumenti operativi (Matrice di Tuning), ed è perfettamente in linea con la considerazione della Commissione secondo la quale è raccomandato che la Matrice di Tuning sia organizzata per aree di apprendimento.*

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV accoglie le controdeduzioni proposte, rilevando che la matrice di Tuning, per quanto migliorabile, è coerente con il quadro A4.b della SUA CDS. Pertanto, la CEV elimina l'area di miglioramento e aggiorna la fascia di valutazione del PdA a Pienamente soddisfacente.

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: matrice di tuning degli obiettivi formativi del CdS (scheda SUA)  
**Descrizione:** Matrice di Tuning che permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** 04.1 TUNING TRIENNALE GESTIONALE.xlsx

**Documenti a supporto**

- **Titolo:** Documento n. 1: Titolo: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021  
**Descrizione:** Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA  
**Dettagli:** intero documento  
**File:** P.A.01 All 03 Rev 04\_06\_2023 Adempimenti AVA CCdS CUCS GEST LT.xlsx
- 

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**
-

### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.3.1**

I percorsi formativi sono chiaramente illustrati nella documentazione messa a disposizione degli stakeholder, sia nel sito di Ateneo che in quello di Facoltà ed elencati tra le fonti documentali indicate dal CdS (**Documento chiave n. 1; Documento chiave n. 2; Documento chiave n. 3**). Come mostrato da strumenti quali la Matrice di Tuning (**Documento di supporto n. 1**), il percorso formativo risulta perfettamente coerente con gli obiettivi formativi identificati dal CdS.

##### **D.CDS.1.3.2**

Il carico didattico, in termini di ripartizione tra ore di lezione frontale e di studio individuale, è riportato nei regolamenti didattici di Facoltà. La ripartizione in CFU delle varie attività è presente nel documento "Regolamento Didattico e Organizzazione Didattica" pubblicato nel sito di Ateneo (**Documento chiave n. 2; Documento chiave n. 3**). All'interno di ogni singola scheda insegnamento è riportata la ripartizione oraria delle attività didattiche (ripartizione del numero di ore dedicate alle lezioni frontali, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio qualora il docente non effettui solo lezioni frontali).

##### **D.CDS.1.3.3**

Le "altre attività" proposte agli studenti del corso di laurea triennale (24 CFU, di cui 9 CFU per tirocinio e prova finale) sono particolarmente indirizzate all'acquisizione di competenze trasversali, da conseguire soprattutto nelle attività di tirocinio e nell'ambito del lavoro di tesi. Sono disponibili, inoltre, insegnamenti a scelta libera che la studentessa o lo studente può selezionare per completare il percorso formativo raggiungendo i 180 CFU previsti.

##### **D.CDS.1.3.4**

Dal termine dell'emergenza Covid, non sono previsti insegnamenti erogati a distanza. La modalità di gestione e-learning dell'insegnamento, nel caso in cui il docente la intenda adottare (previa approvazione del CUCS), è regolata da apposito Regolamento di Ateneo.

##### **D.CDS.1.3.5**

Il materiale didattico messo a disposizione dal docente di ciascun insegnamento (slide delle presentazioni utilizzate a lezione, materiale per esercitazioni, video-registrazioni e altro) è archiviato e messo a disposizione degli studenti e delle studentesse tramite l'utilizzo (obbligatorio) della piattaforma LEARN (Moodle) di Ateneo. Sia il Presidente del CdS che il RAQ del CUCS hanno accesso alle pagine LEARN degli insegnamenti del CdS in modo da poter verificare il loro utilizzo da parte dei docenti.

Punti di forza: l'offerta formativa è progettata seguendo le modalità previste dalle Procedure di Ateneo (**Documento chiave n. 4**), è articolata nel rispetto del regolamento del CdS (**Documento chiave n. 5**), è descritta in modo chiaro ed è in linea con i requisiti a livello internazionale (ENAE).

Punti di debolezza: al momento non vengono evidenziate sostanziali criticità.

#### **Punti di Forza:**

- Il progetto formativo del CdS è delineato in modo chiaro e risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati. La struttura del progetto, inclusiva degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie didattiche, è comunicata in modo trasparente e accessibile attraverso le pagine web ufficiali dell'Ateneo, garantendo un'ampia visibilità agli studenti e agli altri portatori di interesse. La consultazione delle informazioni è facilitata dalla pubblicazione dettagliata nella pagina dedicata al CdS sul sito istituzionale.

- Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, in particolare in relazione a tirocinio e prova finale.
- Le modalità di gestione dell'e-learning per l'erogazione dell'insegnamento sono regolate da un quadro normativo chiaro e condiviso. L'approvazione di tali modalità è demandata al Consiglio del CdS, che opera in conformità con quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo. Questo garantisce una gestione uniforme e strutturata dell'e-learning, promuovendo la qualità dell'esperienza didattica e assicurando che le soluzioni tecnologiche adottate siano adeguate a supportare l'apprendimento in modalità telematica.

#### Aree di miglioramento:

- Nella documentazione sono riportate le articolazioni delle ore e dei crediti formativi universitari (CFU) assegnati ai singoli insegnamenti. Questo aspetto è stato confermato anche durante l'audizione. Tuttavia, non emerge una visione complessiva della distribuzione tra Didattica Erogata (DE), Didattica Interattiva (DI) e auto-apprendimento all'interno del Corso di Studio (CdS). Tale distribuzione è infatti delegata alla scelta individuale dei singoli docenti, senza un coordinamento centralizzato. Questa carenza indebolisce l'attuazione di azioni strutturate di monitoraggio e miglioramento, compromettendo la possibilità di verificare e ottimizzare l'equilibrio complessivo tra le diverse modalità formative.
- Non sono presenti modalità strutturate per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:** Documento n. 1: Scheda SUA  
**Descrizione:** scheda SUA  
**Dettagli:** quadri A2.a e A4.a <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-9%20L-8%20Ingegneria%20gestionale.pdf>

---

- **Titolo:** Documento n. 2: Piano delle attività formative del CdS  
**Descrizione:** piano delle attività formative del CdS in Ingegneria Gestionale, con la ripartizione in CFU delle varie attività  
**D e t t a g l i :** P i a n o D i d a t t i c o  
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/Regolamenti/RDCS\\_INEGNERIA/RDCS\\_INEGNERIA\\_Elenco\\_insegnamenti\\_Allegato\\_2/RDCS\\_INEGNERIA\\_Elenco\\_insegnamenti\\_Allegato\\_2\\_IT09.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INEGNERIA/RDCS_INEGNERIA_Elenco_insegnamenti_Allegato_2/RDCS_INEGNERIA_Elenco_insegnamenti_Allegato_2_IT09.pdf)

---

- **Titolo:** Documento n. 3: pagina del CdS nel sito di Ateneo  
**Descrizione:** pagina del CdS in cui vengono fornite le informazioni essenziali del CdS  
**D e t t a g l i :** i n t e r o d o c u m e n t o  
[https://www.univpm.it/Entra/Offerta\\_formativa\\_1/Offerta\\_formativa\\_2/Corso\\_di\\_laurea\\_triennale\\_in\\_Ingegneria\\_Gestionale\\_1](https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1/Offerta_formativa_2/Corso_di_laurea_triennale_in_Ingegneria_Gestionale_1)

---

- **Titolo:** Documento n. 4: Progettazione didattica del CdS P.A.01 REV 04 del 14/06/2024  
**Descrizione:** documento SGQ  
**D e t t a g l i :** l n t e r o d o c u m e n t o  
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/P.A.01\\_Linee\\_Guida\\_per\\_la\\_progettazione\\_didattica\\_rev\\_04.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.01_Linee_Guida_per_la_progettazione_didattica_rev_04.pdf)

---

- **Titolo:** Documento n. 5: Regolamento didattico dei CdS – Facoltà di Ingegneria – Parte comune  
**Descrizione:** regolamento didattico di facoltà, in cui si stabilisce il rapporto fra attività didattica frontale e studio individuale per ogni CFU  
**D e t t a g l i :** A r t . 1 4  
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/Regolamenti/RDCS\\_INEGNERIA/RDCS\\_INEGNERIA\\_Norme\\_comuni.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INEGNERIA/RDCS_INEGNERIA_Norme_comuni.pdf)

### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** Documento n. 1: matrice di tuning degli obiettivi formativi del CdS (scheda SUA)

**Descrizione:** Matrice di Tuning che permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative

**Dettagli:** Intero documento

**File:** 04.1 TUNING TRIENNALE GESTIONALE.xlsx

---

### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con i Docenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

#### **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.4.1**

Le schede insegnamento (**Documento chiave n. 1**) sono monitorate e approvate annualmente dal CUCS, in modo che i programmi degli insegnamenti risultino coerenti con gli obiettivi formativi stabiliti dal CdS. L'attività viene gestita dal GAQ e rendicontata in una riunione del CUCS, nella quale si provvede all'approvazione delle schede insegnamento, fatta salva la richiesta di intervenire con correzioni o modifica ove necessario (**Documento a supporto n. 1**).

Il contenuto delle schede insegnamento è pubblicato nel sito di Ateneo. Le singole schede sono raggiungibili sia dalla pagina del CdS nel sito di Ateneo, sia attraverso la pagina dell'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria.

Il CdS coordina la stesura di un calendario annuale delle prove d'esame svolte seguendo le modalità descritte nella scheda insegnamento.

##### **D.CDS.1.4.2**

I docenti sono fortemente sollecitati alla compilazione, corretta e completa, della scheda insegnamento nella parte relativa alla modalità di verifica di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CUCS, all'atto dell'approvazione delle schede insegnamento del CdS, ratifica anche le modalità di verifica dell'apprendimento in esse riportate, attestandone l'adeguatezza. Nel caso di errori formali o sostanziali presenti nelle schede, il GAQ provvede a informarne le/i docenti interessate/i affinché apportino le correzioni richieste.

L'elevato numero di risposte positive, superiore al 95%, alle domande 4 ("le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal Docente sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?") e 5 ("i criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede di esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?") del questionario somministrato agli studenti per valutare la loro opinione riguardante gli esami di profitto dimostrano l'elevato livello di soddisfazione degli studenti e, di conseguenza, il buon esito dell'attività (**Documento a supporto n. 2**).

##### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di esecuzione della prova finale sono illustrate nel Titolo V del Regolamento Didattico del CdS - parte comune per la Facoltà di Ingegneria (**Documento chiave n. 2**), e nell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le modalità di esecuzione della prova finale sono chiaramente illustrate nel quadro A5b della scheda SUA:

*"Il Corso di studio triennale si conclude con una prova finale alla quale si accede dopo aver acquisito il numero di crediti previsto dalla normativa vigente. La prova finale del Corso di Studi triennale in Ingegneria Meccanica consiste nella preparazione della tesi. La tesi di laurea può essere redatta in lingua inglese: in quest'ultimo caso le candidate e i candidati sono tenuti a redigere un sommario esteso in lingua italiana.*

*La tesi mira ad essere il coronamento del percorso formativo ed è il prodotto di un'attività di ricerca o progettazione, di ampiezza e approfondimento coerenti con la formazione ricevuta nel percorso di studi triennale e con il numero di CFU ad essa dedicati. Il lavoro viene svolto sotto la guida di un docente Relatore, su un tema coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Nella maggior parte dei casi, il lavoro di tesi si sviluppa direttamente come un approfondimento delle attività di Tirocinio, svolto in azienda o in Dipartimento. Nel caso di tirocini svolti in azienda, il tutor accademico svolge il ruolo di Relatore della tesi. Il lavoro di tesi può comunque svilupparsi su tematiche ed in ambiti completamente diversi dalle attività di Tirocinio, caso che si verifica soprattutto quando la studentessa o lo studente richiedono il riconoscimento di attività lavorative come Tirocinio. In questo caso si deve concordare con un Docente, che svolgerà il ruolo di Relatore, l'argomento su cui si svilupperà il successivo lavoro di tesi. Sia che le tematiche trattate nella prova finale siano una prosecuzione delle attività di tirocinio, sia che riguardino ambiti diversi, si è comunque tenuti a produrre un lavoro che verrà valutato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà, in accordo con gli ordinamenti didattici e il Regolamento Didattico d'Ateneo. Dal lavoro di tesi dovrà emergere la conoscenza, basata anche su una adeguata comprensione della bibliografia essenziale sul tema in oggetto, delle basi metodologiche e concettuali proprie dell'ambito disciplinare in cui si inquadra l'attività svolta. Inoltre, il lavoro di tesi dovrà dimostrare anche la capacità di applicare tali conoscenze in un contesto pratico.*

*Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con una votazione minima di 66 punti su 110. La votazione è assegnata a maggioranza dalla commissione tenendo conto del curriculum della candidata o del candidato e sulla base della prova finale. La valutazione del curriculum è definita dalla media delle valutazioni riportate nelle singole attività didattiche, pesate in funzione dei CFU ad esse attribuite, ed espressa in centodecimi. La Commissione di Laurea valuta la capacità di comunicare efficacemente in modalità scritta, nonché il livello di maturità critica ed autonomia di giudizio propri ad una laureata o a un laureato triennale. La Commissione,*

*sulla base della prova finale, stabilisce il numero di punti aggiuntivi alla suddetta valutazione del curriculum, fino ad un massimo di 7: l'attribuzione di questo punteggio aggiuntivo viene decisa dalla Commissione basandosi sulla valutazione del lavoro svolto (adeguatezza della ricerca bibliografica, della descrizione delle metodologie seguite, della presentazione dei risultati, capacità di analisi critica dei risultati stessi), con il supporto del giudizio della Relatrice/del Relatore, fatto pervenire in precedenza. La lode viene assegnata con decisione a maggioranza dei 2/3 dei commissari.”*

Volendo schematizzare le attività del CdS relative al punto di attenzione secondo il ciclo PDCA, si può articolare il seguente processo:

- **PLAN:** il CUCS pianifica annualmente, in base alla tempistica prevista dall'Ateneo, l'aggiornamento del syllabus.
- **DO:** i syllabus sono compilati dai Docenti.
- **CHECK:** il GAQ monitora la coerenza dei syllabus con gli obiettivi formativi, le modalità di svolgimento dell'esame e la corretta compilazione degli altri campi.
- **ACT:** in caso di necessità di interventi correttivi, il GAQ comunica alle/ai docenti interessate/i le modifiche da apportare nel syllabus.

Punti di forza: le schede insegnamento sono state più volte revisionate con l'obiettivo di renderle sempre più uniformi.

Punti di debolezza: non si riscontrano punti di debolezza significativi, se si esclude in alcuni casi una lieve disuniformità nella modalità di descrizione di alcuni campi (tipologia di attività, modalità di assegnazione della valutazione).

#### **Punti di Forza:**

- I programmi didattici e i contenuti degli insegnamenti del Corso di Studio (CdS) sono disponibili online nelle schede pubblicate sulla pagina web del CdS. Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del corso e sono presentati in modo chiaro e dettagliato. Per la descrizione degli insegnamenti è stato adottato un template standardizzato a livello di Ateneo, che garantisce uniformità e chiarezza nella presentazione delle informazioni. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i contenuti didattici è verificata dal gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) tramite l'analisi della matrice di Tuning, come confermato in sede di audizione. Inoltre, il gruppo di riesame controlla la corretta compilazione delle schede, segnalando eventuali incompletezze o anomalie al Presidente del CdS per le opportune integrazioni.
- Le modalità di verifica degli insegnamenti sono definite in dettaglio nelle rispettive schede, disponibili per ogni insegnamento del CdS. Queste schede forniscono informazioni esaustive sui metodi di valutazione, sui tempi e sulle modalità di attribuzione del punteggio per il voto finale, nonché sui materiali ammessi o utili per sostenere la prova. L'adeguatezza delle modalità di verifica è monitorata dal Consiglio del Corso di Studio (CCdS), che utilizza un cruscotto per analizzare eventuali andamenti irregolari nei dati relativi al superamento degli esami. Questo strumento consente di identificare criticità e di intervenire tempestivamente per garantire la qualità e l'equità delle prove di valutazione.
- Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale, così come i criteri per l'attribuzione del voto di laurea, sono chiaramente definiti e illustrati agli studenti. Questa trasparenza consente agli studenti di comprendere appieno il processo di valutazione finale e di affrontarlo con maggiore consapevolezza.

#### **Aree di miglioramento:**

non presenti

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: Schede insegnamento  
**Descrizione:** pagina del sito di Ateneo contenente le schede insegnamento  
**Dettaglio:** intera pagina [https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=ingegneria&aa=2024&cds=IT09&af=&doc=&taught\\_in=&period=&cerca=Cerca](https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=ingegneria&aa=2024&cds=IT09&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca)
- **Titolo:** Documento n. 2: Regolamento didattico dei CdS – Facoltà di Ingegneria – Parte comune

**Descrizione:** regolamento didattico, parti in cui si definiscono natura e modalità delle prove di esame e della prova finale

**D e t t a g l i :** T i t o l i I l l e V

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/Regolamenti/RDCS\\_INGEGNERIA/RDCS\\_INGEGNERIA\\_Norme\\_comuni.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_comuni.pdf)

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento n. 1: Titolo: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021

**Descrizione:** Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA

**Dettagli:** Intero documento

**File:** P.A.01 All 03 Rev 04\_06\_2023 Adempimenti AVA CCdS CUCS GEST LT.xlsx

---

- **Titolo:** Documento n. 2: Questionario sulle prove di esame

**Descrizione:** questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame

**Dettagli:** intera pagina <https://sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-0/S-10298/Z-3/CDL-IT09/TAVOLA>

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con i Docenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.5.1**

Nel rispetto dei regolamenti e delle procedure di Ateneo e di Facoltà (**Documento chiave n. 1; Documento chiave n. 2**), il regolamento didattico (Piano delle attività formative) del Corso di Studio è articolato in modo da permettere agli studenti la frequenza delle lezioni senza sovrapposizioni. L'orario delle lezioni è frutto del lavoro di un'apposita Commissione di Facoltà che ha il compito di coordinare il calendario delle lezioni tenendo conto dei regolamenti didattici dei CdS e della disponibilità di aule. Il CUCS approva annualmente il "regolamento didattico", cioè il documento che stabilisce l'articolazione degli insegnamenti in anni e in cicli didattici e, all'inizio di ciascun ciclo didattico, l'orario delle lezioni.

#### **D.CDS.1.5.2**

Il CUCS mantiene regolarmente nell'ordine del giorno il punto "Coordinamento Didattico per la discussione di eventuali modifiche da apportare agli obiettivi formativi e/o all'organizzazione delle attività didattiche (**Documento a supporto n. 1**). Ove necessario, viene approvata la formazione di gruppi di lavoro allo scopo di istruire pratiche inerenti all'attività di coordinamento discusse successivamente nel consiglio di corso di studio. L'eventuale variazione degli obiettivi formativi di un insegnamento può rientrare tra queste attività, posto che le modifiche devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e devono essere approvate dal CUCS per l'inserimento nella scheda SUA. Gli obiettivi formativi sono discussi e approvati dal CUCS con cadenza annuale.

Punti di forza: la certificazione ISO impone il rispetto di procedure di progettazione ed erogazione della didattica strutturate e verificabili.

Punti di debolezza: appare migliorabile la definizione delle attività di tutoraggio, esplicabili dai Docenti tutor. Il CdS attualmente è in attesa che il ruolo della figura in questione sia chiaramente esplicitato in uno dei documenti di Ateneo, vista la natura trasversale di tale problematica.

### **Punti di Forza:**

- Durante le riunioni del Consiglio Unificato del Corso di Studio (CUCS) vengono pianificate e coordinate le eventuali azioni di modifica riguardanti gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità di erogazione e verifica degli insegnamenti, nonché le relative tempistiche. Questi incontri garantiscono una gestione organica e condivisa delle modifiche necessarie per mantenere l'allineamento del corso con gli standard di qualità e le esigenze formative.

### **Aree di miglioramento:**

- Nonostante la disponibilità dello strumento di automonitoraggio dell'implementazione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) presso i CdS per ogni anno solare, fornito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), emerge, in sede di audizione del 28/10, che il coordinamento tra i docenti appartenenti alla stessa area di apprendimento si limita alle riunioni dei consigli. Non è presente una programmazione specifica né un monitoraggio strutturato delle attività. Inoltre, non sono previste iniziative specifiche per il monitoraggio sistematico dell'acquisizione delle competenze trasversali, rendendo difficile identificare eventuali aree critiche e attivare interventi mirati per garantire un effettivo sviluppo di queste abilità, che risultano sempre più richieste nel mondo del lavoro.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### **Controdeduzioni:**

*In relazione alla raccomandazione della CEV riguardante le attività di Pianificazione e organizzazione degli orari degli insegnamenti del CdS (D.CDS.1.5.1), si segnala quanto segue.*

*Come emerso dagli incontri tra la CEV e i membri del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio (CUCS), la programmazione dell'orario*

degli insegnamenti dei CdS è affidata a un'apposita Commissione di Facoltà, denominata Commissione di Coordinamento dell'Orario e delle Aule, composta da docenti appartenenti a tutti i CdS della Facoltà di Ingegneria. Tale Commissione ha il compito di coordinare il calendario delle lezioni nel rispetto dei regolamenti didattici dei CdS e della disponibilità delle aule nelle diverse sedi della Facoltà.

La Commissione tiene conto della necessità di conciliare gli orari dei docenti che, nello stesso ciclo, svolgono attività didattica in più CdS. Tale esigenza è particolarmente sentita nella predisposizione dell'orario dei CdS erogati in sedi decentrate, come il CdS in Ingegneria Gestionale che si svolge presso la sede UNIVPM di Fermo, raggiungibile dalla sede centrale di Ancona in circa due ore con i mezzi pubblici e un'ora e mezza in auto. Inoltre, come risulta dall'orario delle lezioni, la Commissione evita, nei limiti del possibile, di programmare attività didattiche nelle prime ore del lunedì mattina e nel pomeriggio del venerdì allo scopo di agevolare le studentesse e gli studenti fuori sede che desiderano trascorrere il fine settimana nella propria città di residenza. A ciò va aggiunto come la programmazione oraria privilegi lo svolgimento delle lezioni nella fascia mattutina, riducendo il carico didattico nelle ore pomeridiane ed evitando intervalli eccessivamente lunghi tra lezioni successive.

L'attento lavoro della Commissione consente, dunque, un'organizzazione dell'orario delle lezioni in grado di garantire un equilibrio tra le esigenze del corpo docente e quelle della popolazione studentesca.

Va anche sottolineata la partecipazione attiva dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti alle riunioni del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio, organo che, all'inizio di ogni ciclo didattico, è chiamato ad approvare l'orario delle lezioni. Questo momento rappresenta un'importante occasione di confronto per avanzare proposte finalizzate a migliorare la rispondenza dell'orario alle necessità della popolazione studentesca.

Infine, nei questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (Schede 2 e 4 - Parte A e B), discussi annualmente nelle riunioni del CUCS, le studentesse e gli studenti esprimono un giudizio sull'adeguatezza dell'orario delle lezioni (Quesito D3: "L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?"). Dall'analisi delle risposte relative all'A.A. 2023/24 emerge un livello di soddisfazione più che soddisfacente, con una percentuale di risposte positive pari all'84.44% (vedi **Allegato-D\_CDS\_1\_5\_1**). Un'eventuale valutazione insoddisfacente verrebbe prontamente rilevata ed esaminata dal CUCS e segnalata alla Commissione di Facoltà per gli opportuni interventi.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto delle informazioni aggiuntive fornite ed accoglie la controdeduzione, comprendendo le difficoltà organizzative derivanti dalla presenza di sedi dislocate e apprezzando l'orientamento verso le esigenze degli studenti. Pertanto la CEV elimina l'Area di Miglioramento e la risultante raccomandazione, e aggiorna la fascia di valutazione del PdA a Soddisfacente.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: Regolamento didattico dei CdS – Facoltà di Ingegneria – Parte comune

**Descrizione:** regolamento didattico di facoltà, in cui si stabiliscono le responsabilità relative all'organizzazione didattica

**D e t t a g l i :** A r t . 1 9

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi\\_laurea/Regolamenti/RDCS\\_INGEGNERIA/RDCS\\_INGEGNERIA\\_Norme\\_comuni.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_comuni.pdf)

- **Titolo:** Documento n. 2: Erogazione del servizio formativo - P.FI.01 Rev.08 del 5/6/2024

**Descrizione:** documento SGQ della Facoltà di Ingegneria: modalità e gestione del servizio formativo

**D e t t a g l i :** I n t e r o d o c u m e n t o

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/P.FI.01\\_erogazione\\_del\\_servizio\\_formativo\\_rev\\_9\\_2023\\_05\\_06\\_2024.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.FI.01_erogazione_del_servizio_formativo_rev_9_2023_05_06_2024.pdf)

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** Documento n. 1: Titolo: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021

**Descrizione:** Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA

**Dettagli:** Intero documento

**File:** P.A.01 All 03 Rev 04\_06\_2023 Adempimenti AVA CCdS CUCS GEST LT.xlsx

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

**Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni**

- **Titolo:** Tabella di riepilogo delle valutazioni degli studenti sui servizi di supporto (nome file: Allegato-D\_CDS\_1\_5\_1.pdf)

**Descrizione:** Il documento contiene la tabella di riepilogo delle valutazioni degli studenti sui servizi di supporto relativi all'a.a. 2023/2024, estratta dal Sistema Informativo Statistico Valutazione Didattica (SISValDidat).

**Dettagli:** Nella parte testuale della controdeduzione relativa al punto D.CDS.1.5.1, si fa riferimento al giudizio espresso dalle studentesse e dagli studenti relativamente all'adeguatezza dell'orario delle lezioni, riportando come fonte l'analisi delle risposte relative all'a.a. 2023/2024 da cui emerge un livello di soddisfazione più che soddisfacente, con una percentuale pari all'84.44%, come riportato nel Quesito D3 della Tabella presente a Pagina 1/5 del documento "Allegato-D\_CDS\_1\_5\_1.pdf".

**File:** Allegato-D\_CDS\_1\_5\_1.pdf

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

### **D.CDS.2.1.1**

#### Attori delle attività di Orientamento in Ingresso.

Il CUCS in Ingegneria Gestionale partecipa alle attività di Orientamento in ingresso in collaborazione con gli altri CUCS della Facoltà di Ingegneria. Le attività (**Documento chiave n. 1**) sono coordinate dall'apposita commissione di Facoltà, che si interfaccia con l'ufficio Orientamento di Ateneo. Sono previste giornate di orientamento (Una scelta Magistrale) svolte sia in presenza che in modalità a distanza tramite webinar. L'Ateneo mette a disposizione dei potenziali studenti un sito sviluppato per le attività di orientamento (Orienta UNIVPM, **Documento chiave n. 2**). La pagina relativa al CdS in Ingegneria Gestionale contiene materiale illustrativo, oltre alla registrazione di un webinar che ne illustra le caratteristiche salienti.

#### Attività di Orientamento in Ingresso

- Open days nelle scuole: le scuole organizzano degli open days che prevedono la presentazione dell'offerta formativa da parte degli Atenei invitati.
- Open days in Ateneo: la Facoltà di Ingegneria partecipa agli open days organizzati annualmente dall'Ateneo attraverso iniziative quali "Progetta un nuovo futuro" (periodo di svolgimento: febbraio) e "Guardando al futuro" (periodo di svolgimento: luglio).
- Tour virtuale: l'Ateneo ha predisposto un "tour virtuale" che, attraverso l'utilizzo della realtà aumentata, permette agli studenti e alle studentesse di conoscere la Facoltà di Ingegneria, le strutture e i laboratori presenti. La presentazione è pubblicata nei siti e negli altri canali istituzionali della Facoltà e dell'Ateneo.
- Saloni di Orientamento: la Facoltà partecipa, con altre componenti dell'Ateneo, alle fiere e ai saloni nazionali di orientamento (Salone dello studente).
- Lezioni rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado: la Facoltà è in grado di erogare, agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori, lezioni (che possono essere seguite online) su varie tematiche mutate dagli insegnamenti in svolgimento.
- Colloqui individuali: un'ulteriore attività, coordinata dalla commissione promozione e orientamento di Facoltà, viene effettuata tramite colloqui individuali, gestiti dai docenti delegati dei CUCS, che possono essere prenotati attraverso il sito di ateneo dedicato.
- Visite ai laboratori: la Facoltà ha aderito all'iniziativa "Visite ai Laboratori", organizzata dall'Ateneo, al fine di aprire i laboratori alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
- PCTO: al fine di comunicare i possibili sbocchi professionali nell'ambito di ciascun CdS e offrire agli studenti l'opportunità di "apprendere facendo", attraverso uno specifico percorso formativo, la Facoltà è impegnata in numerose attività di alternanza scuola-lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)).

#### Analisi dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso

Al momento l'Ateneo non fornisce dati che consentono di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso. Per tale motivo, il CdS ha deciso di dotarsi di un questionario appositamente sviluppato che sarà erogato agli studenti del primo anno nel mese di maggio 2025.

### **D.CDS.2.1.2**

#### Attori delle attività di orientamento in itinere

Le attività di orientamento in itinere sono coordinate, all'interno del CdS, da un responsabile nominato dal CUCS che, a sua volta, si

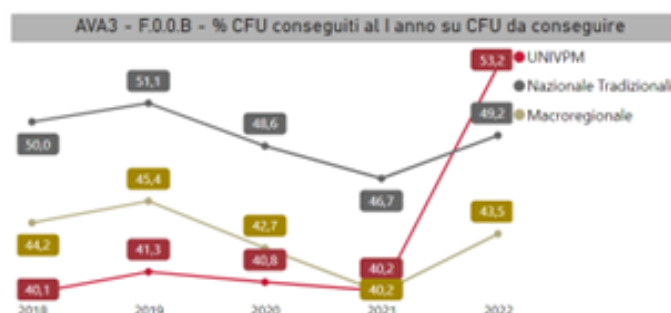
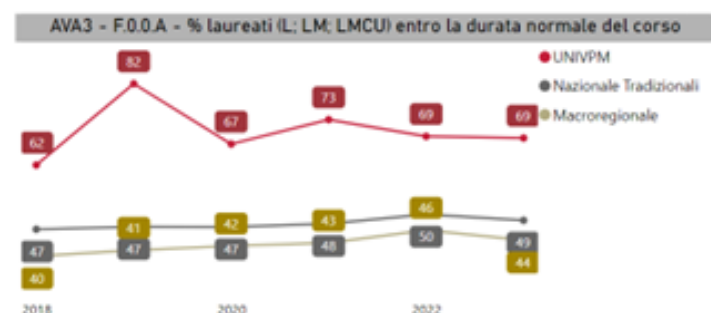
interfaccia con la “Commissione Promozione ed Orientamento” di Facoltà. I principali attori che collaborano alle attività di orientamento in itinere, al momento, sono gli studenti-tutor (**Documento a supporto n. 1**), con il supporto dei docenti-tutor.

#### Attività di Orientamento in Itinere

La gran parte delle attività è svolta dagli studenti e dalle studentesse tutor, coordinati dall'apposita commissione di Facoltà, sotto la direzione del Docente responsabile del CdS. Le attività sono riportate nella pagina di Ateneo. Le modalità di svolgimento di tali attività sono stabilite annualmente dalla Commissione; esse possono subire variazioni, come accaduto durante l'emergenza Covid. In particolare, le attività dei/delle tutor del CdS in Ingegneria Gestionale si articolano, per ciascun ciclo didattico, in 7-10 incontri con studentesse e studenti.

#### Efficacia delle attività di Orientamento in itinere

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere, il ruolo degli studenti-tutor, almeno da quanto si evince dai dati disponibili, si è dimostrato efficace nel contribuire al generale miglioramento del tasso di superamento degli esami di Matematica I e Fisica. Nonostante ciò, il dato relativo ai CFU conseguiti nel primo anno, pur essendo cresciuto significativamente, può essere ulteriormente migliorato (si vedano gli indicatori riportati in figura); attività in tal senso sono state messe in atto con la proposta, a partire dall'A.A. 2023/24, di una ulteriore serie di lezioni ed esercitazioni caricate all'interno di una pagina Moodle (del portale learn.univpm.it) denominata “Matematica di Base” e accessibile a tutte le studentesse e gli studenti. D'altra parte, la funzione autovalutativa del test di ingresso, nel periodo dal 2020 al 2023, può aver dissuaso i nuovi iscritti a impegnarsi in attività di recupero. La reintroduzione del carattere valutativo del test di ingresso potrebbe migliorare la situazione, rendendo più evidente la presenza di carenze nella preparazione in ingresso.



#### **D.CDS.2.1.3**

Le attività di accompagnamento al lavoro (**Documento chiave n. 3**) sono illustrate dettagliatamente nella scheda SUA; di seguito si riportano i punti salienti di tale analisi.

#### **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**

La Commissione del CUCS per l'Orientamento in Uscita (CCOU) è costituita da uno o più Docenti che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Uscita e per definire e implementare le possibili azioni da intraprendere, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà.

#### **ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**

Nello specifico, l'Orientamento in Uscita si articola in diverse attività:

- Job service Univpm

Il servizio (<https://jobserviceunivpm.it>) fornisce un supporto per laureate/laureati e aziende nel settore del Job Placement. In particolare, viene organizzato annualmente un evento che costituisce un'occasione di incontro tra laureate/laureati e aziende. Nelle edizioni passate del Career Day si sono iscritti al sito e hanno caricato i loro CV oltre 1000 tra studentesse/studenti e laureate/laureati, dando la possibilità alle aziende registrate di visionare i loro profili prima dell'evento.

- Incontri con aziende

Per promuovere l'integrazione tra Università e mondo del lavoro e favorire il passaggio dagli studi al lavoro delle laureate e dei laureati, in collaborazione con i Docenti del CdS, l'ufficio Job Placement organizza incontri con le realtà imprenditoriali interessate ad attivare percorsi di collaborazione e crescita professionale. Una giornata è di norma dedicata alla singola azienda, che a margine della presentazione, può incontrare laureati e laureandi nel corso di brevi colloqui. Inoltre, le aziende presentano casi di studio, analisi di realtà industriali e illustrano il ruolo dell'Ingegnere Gestionale in quegli ambiti, direttamente all'interno di singoli insegnamenti, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi formativi del CdS e con le tematiche proprie dell'insegnamento stesso. Tali attività si svolgono in presenza o tramite webinar. Da parecchi anni, inoltre, il CUCS in Ingegneria Gestionale organizza un'attività, denominata “I Mercoledì dell'Imprenditore”, che si propone, tra gli obiettivi, quello di fornire alle studentesse e agli studenti i potenziali sbocchi lavorativi e le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Dall'incontro con le aziende nascono spesso percorsi formativi condivisi attraverso Tirocini curriculari, che nella maggior parte dei casi costituiscono un ulteriore strumento per entrare molto rapidamente nel mondo del lavoro. Se, infatti, il tirocinio costituisce una parte importante del percorso formativo della studentessa e dello studente, le aziende utilizzano molto frequentemente questo strumento anche per entrare in contatto con laureandi/e che poi possono essere proficuamente integrati nel proprio personale, una volta conseguito il titolo.

Volendo schematizzare le attività del CdS e degli altri attori coinvolti relativamente al punto di attenzione secondo il ciclo PDCA, con particolare riferimento alle attività di orientamento in uscita, il processo può essere articolato come segue:

- **PLAN:** l'Ateneo, in collaborazione con la commissione di Facoltà e il CdS, pianifica annualmente una serie di attività di orientamento.
- **DO:** le attività di orientamento sono svolte.
- **CHECK:** il CUCS registra il tasso di partecipazione agli eventi da esso organizzati (non può invece accedere a informazioni su eventi organizzati a livello superiore).
- **ACT:** il CUCS interviene, qualora necessario, come fatto negli ultimi anni, potenziando il numero di incontri con le aziende.

**Punti di forza:** negli ultimi anni l'attività di Orientamento, a tutti i livelli (Ateneo, Facoltà e CdS), si è notevolmente arricchita in termini di contenuti e coinvolgimento.

**Punti di debolezza:** non è ancora disponibile un cruscotto di indicatori in grado di fornire informazioni sull'efficacia delle attività di orientamento.

**Opportunità:** continua ad essere presente un'ampia platea di neodiplomati e neodiplomate da intercettare per incrementare il numero di immatricolati/e al fine di riuscire a soddisfare la richiesta del mercato del lavoro che ha forte bisogno di professionalità specializzate nell'ambito economico-gestionale.

**Rischi:** persiste il rischio di una progressiva erosione del numero di immatricolati a causa della concorrenza di altri Atenei. Inoltre, non è sempre facile far percepire, alle/ai neo-diplomate/i, l'importanza della preparazione ad ampio spettro dell'Ingegnere Gestionale.

#### **Punti di Forza:**

- Le attività svolte, a livello di CUCS, Facoltà e Ateneo, relative all'orientamento in ingresso risultano ben differenziate per tipologia, modalità e target. Si denota un impegno considerevole sia per le attività più "tradizionali" come incontri nelle scuole e open days, sia per attività "innovative" come tour virtuale, mini-serie a tema ingegneria e incontri one to one rivolti agli studenti delle Scuole Superiori. L'organizzazione risulta strutturata sia orizzontalmente (all'interno della Facoltà) che verticalmente (dialogo con gli organi centrali di Ateneo).
- Le attività relative all'orientamento in itinere sono ben diversificate prevedendo tutor studenti e docenti, supporto psicologico e possibilità di iscriversi come studente part-time. Le attività sono monitorate mediante i registri dei tutor, i quali vengono discussi in CUCS, insieme ai dati aggregati contenuti nel cruscotto "Orientamento in itinere".

#### **Aree di miglioramento:**

- L'organizzazione e la gestione delle attività di Orientamento in ingresso coinvolgono diversi livelli decisionali in modo trasversale. Le numerose iniziative sono curate principalmente dall'Ateneo o dalle singole Facoltà, mentre il CdS o il CUCS si occupa di partecipare alle attività.
- Relativamente alle attività di Orientamento in Uscita il monitoraggio non viene effettuato in maniera strutturata, non avendo così evidenza dei risultati raggiunti. Ad esempio per monitorare l'affluenza delle attività svolte fuori dalle sedi di Ateneo ci si basa sul numero di schede di adesione, che tuttavia non vengono compilate da tutti gli studenti, o ancora per il monitoraggio delle attività in sede ci si basa sulla capienza delle aule. Non si ha evidenza di azioni di monitoraggio sul livello di soddisfazione delle attività. L'assenza di un dato strutturato e completo rende poco efficace la discussione all'interno di una delle Commissioni citate in Analisi Documentale, non specificando come questi indirizzino le scelte effettuate a livello di CUCS, Facoltà o Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Si raccomanda di attuare un monitoraggio strutturato delle attività di Orientamento in Uscita includendo una loro analisi di efficacia.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Documento n. 1: Scheda SUA  
**Descrizione:** scheda SUA  
**Dettagli:** quadro B5 <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-9%20L-8%20Ingegneria%20gestionale.pdf>
- **Titolo:** Documento n. 2: Orienta-Univpm – Ingegneria Gestionale Triennale  
**Descrizione:** pagina del Portale di Orientamento della Laurea in Ingegneria Gestionale  
**Dettagli:** intera pagina <https://www.orienta.univpm.it/>
- **Titolo:** Documento n. 3: Pagina di Job placement dell'Ateneo  
**Descrizione:** pagina del Portale di Job-Placement  
**Dettagli:** Intera pagina [https://www.univpm.it/Entra/Universita\\_Politecnica\\_delle\\_Marche\\_Home/Job\\_Placement](https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche_Home/Job_Placement)

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento n. 1: Pagina sul tutorato dell'Ateneo  
**Descrizione:** pagina che illustra le funzioni dei tutor  
**Dettagli:** intera pagina [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Borse\\_di\\_studio\\_e\\_opportunita/Attivita\\_di\\_tutorato](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato)

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame ore 14:00-15:00 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**
- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con i docenti ore 15:00-15:30 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**
- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con gli studenti in aula ore 15:30-16:00 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**
- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il personale tecnico amministrativo ore 16:15-16:45 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**
- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con la CPDS ore 16:45-17:15 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**

## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.2.1- D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.4**

Per l'accesso al Corso di Laurea Triennale, gli studenti e le studentesse devono avere una adeguata personale preparazione iniziale. L'adeguatezza della preparazione viene verificata attraverso un test, somministrato per via informatica, con modalità e calendario pubblicati sul portale della Facoltà di Ingegneria; la valutazione, sempre per via informatica, si basa sulla corretta risposta a quesiti a scelta multipla. Il test ha lo scopo di accertare alcuni importanti elementi della personale preparazione ed è organizzato in diverse sezioni, ciascuna relativa a uno specifico ambito culturale: lingua italiana, logica, matematica e fondamenti delle scienze sperimentali. Il test viene erogato in diverse sessioni. Il mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione, ma comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Le modalità di svolgimento delle prove sono illustrate in una apposita pagina del sito di Facoltà.

La procedura è stata valutata positivamente durante entrambe le visite di accreditamento ANVUR ed è nuovamente a regime dopo le modifiche temporanee introdotte durante l'emergenza Covid.

Le informazioni relative all'accesso sono regolarmente pubblicizzate nel sito dell'Ateneo (sezione relativa all'offerta didattica e sezione relativa ai regolamenti didattici) e nella scheda SUA (**Documento chiave n. 1**).

Il CdS ritiene che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS siano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

### **Punti di Forza:**

- Risultano chiare e ben descritte le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS. Le stesse sono sia contenute nei documenti ufficiali che facilmente reperibili navigando sul sito.
- La verifica delle conoscenze iniziali è basata su test a risposta multipla, non vincolante ai fini dell'immatricolazione, il quale è ampiamente pubblicizzato e descritto sulla documentazione disponibile, oltre che sul sito di Ateneo. L'esito viene mostrato a monitor ad ogni studente al termine dello svolgimento dello stesso.
- Le carenze sono individuate e comunicate agli studenti, infatti, ogni studente a monitor visualizza l'esito del proprio test. Per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) viene avviato un percorso di recupero, vi è inoltre la possibilità di recuperare l'OFA superando con esito positivo almeno un esame tra SSD da MAT/01 a MAT/09.

### **Aree di miglioramento:**

non presenti

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: Scheda SUA

**Descrizione:** scheda SUA

**Dettagli:** quadri A3.a e A3.b <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-9%20L-8%20Ingegneria%20gestionale.pdf>

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Regolamento Didattico dei CdS afferenti alla Facoltà di Ingegneria

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Norme\_comuni\_ingegneria.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame ore 14:00-15:00 come da programma di visita

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con gli studenti in aula ore 15:30-16:00 come da programma di visita

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

### **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.2.3.1**

Il corso di laurea triennale garantisce l'acquisizione dei saperi fondamentali nella formazione dell'Ingegnere Gestionale. Il Laureato triennale possiede, quindi, le conoscenze indispensabili, pur se manca degli approfondimenti garantiti dal CdS magistrale. I due indirizzi e l'ampio numero di insegnamenti a disposizione garantiscono, peraltro, un notevole grado di personalizzazione del percorso con offerta ampia e multidisciplinare.

Per favorire la scelta consapevole degli indirizzi e degli insegnamenti, il CdS organizza, con cadenza perlomeno annuale, un incontro di presentazione con la presenza dei docenti interessati. È stata fortemente incoraggiata anche la messa a disposizione, da parte del corpo docente, di una breve presentazione dell'insegnamento.

##### **D.CDS.2.3.2**

Relativamente alle metodologie didattiche, l'emergenza Covid ha favorito uno step evolutivo con la messa a disposizione, all'interno della pagina LEARN di ciascun insegnamento, oltre al repository del materiale didattico (slides):

- di link attraverso i quali assistere alla lezione svolta in streaming. Tale metodologia, utile anche nel corso delle emergenze susseguites a quella del 2020, non è attualmente utilizzata sulla base di quanto stabilito dalla delibera di Consiglio di Facoltà, ratificata dal Senato Accademico;
- un archivio delle video-registrazioni delle lezioni (non obbligatorie, per scelta di Ateneo, ma lasciate a disposizione da alcuni docenti) visionabili attraverso la stessa piattaforma Learn o tramite STREAM.

A fronte di tale trasformazione, affrontata con eccellenti risultati come riscontrato nei questionari di valutazione della didattica online somministrati agli studenti, rimane ancora la necessità di definire un modello per la didattica post-Covid. Anche se questa ulteriore evoluzione è in discussione nei vari organi di Ateneo e allo stato non può essere determinata dal singolo CUCS, si può pensare alla messa in atto di iniziative volte a stimolare l'innovazione nelle metodologie di erogazione della didattica che potrebbero puntare a ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici in un contesto di lezione svolta in presenza. Iniziative di questo tipo possono essere concordate con il Dipartimento di riferimento (DIISM) che ha già promosso un concorso interno finalizzato alla valorizzazione di nuove idee per accrescere l'efficacia delle attività didattiche.

Per quanto riguarda la disponibilità di strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze della popolazione studentesca, le possibilità di intervento del CUCS sono limitate dal momento che le iniziative in questo ambito sono regolate a livello di Ateneo. In generale, la disponibilità delle video-registrazioni delle lezioni costituisce un utile strumento da mettere a disposizione degli studenti lavoratori (che spesso usufruiscono della possibilità di immatricolarsi come "studenti a tempo parziale"). D'altra parte, la scelta dell'Ateneo di non rendere obbligatoria la messa a disposizione delle video-registrazioni riduce fortemente il campo di intervento del CUCS che può limitarsi alle semplici raccomandazioni.

##### **D.CDS.2.3.3**

L'Ateneo favorisce l'accessibilità degli studenti e delle studentesse con esigenze specifiche, in particolare a quelli con disabilità, prevedendo le seguenti iniziative dedicate (**Documento chiave n. 1**).

- Convenzione con l'ordine degli psicologi della Regione Marche

L'Università Politecnica delle Marche ha approvato una Convenzione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche al fine di garantire il benessere psico-fisico della componente studentesca, prevedendo dei servizi in continuità con lo sportello di ascolto che garantiscano l'accesso a prestazioni psicologiche prolungate nel tempo rispetto ai percorsi individuali di counselling già garantiti dallo sportello. La convenzione, che si estende anche ai dipendenti e ai loro familiari, prevede un primo incontro gratuito; per le prestazioni successive la quota per la componente studentesca è ridotta del 40%, per i dipendenti e i loro familiari del 30% rispetto alla tariffa ordinaria del professionista.

- Immatricolazione in regime di tempo parziale (**Documento chiave n. 2**)

L'Università Politecnica delle Marche prevede la possibilità, per coloro che hanno la necessità di articolare la durata del corso di studio in un numero di anni superiore a quello normale, di richiedere lo status di "studente part time".

Tale status si acquisisce per un periodo minimo di due anni accademici consecutivi e può essere ottenuto per un periodo massimo pari al doppio della durata normale del corso di studio. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente in regime di studio a tempo parziale è pari di norma a 30 CFU e non può in ogni caso superare di norma i 60 CFU nel biennio. Agli studenti e alle studentesse che optano per il regime di studio a tempo parziale viene assegnato lo stesso piano di studio degli studenti full time, ma tempi più lunghi entro i quali acquisire i crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

Allo studente e alle studentesse a tempo parziale si applica una riduzione sull'ammontare dei contributi nella misura percentuale prevista dal Regolamento contribuzione studentesca.

- **Programma Doppia Carriera studente-atleta (Documento chiave n. 3)**

L'Università Politecnica delle Marche, al fine di perseguire la finalità di diffusione della cultura dello sport nell'ambito della più generale promozione dello sviluppo della persona, prevede che atleti, allenatori e arbitri d'interesse nazionale ed internazionale vengano ammessi al Programma "Doppia Carriera".

- **Carriera Alias (Documento chiave n. 4)**

L'Università Politecnica delle Marche ha previsto la possibilità di richiedere la "Carriera Alias" per tutti gli studenti e le studentesse che hanno intrapreso il percorso di transizione di genere.

La Carriera Alias garantisce, infatti, per tutti coloro che sono in transizione di genere, la possibilità di utilizzare un "alias", ovvero un nome diverso da quello anagrafico e corrispondente alla nuova identità in fase di acquisizione.

La Carriera Alias consente di iscriversi on line agli esami universitari e di avere un libretto/ tesserino per usufruire dei servizi universitari dell'Ateneo utilizzando la nuova identità.

- **Carriera per studenti detenuti**

L'Università Politecnica delle Marche, al fine di garantire il diritto allo studio anche agli studenti detenuti o sottoposti a misure detentive, ha istituito il "Polo Universitario Penitenziario Regionale". Le attività formative promosse dal Polo sono destinate a detenuti, italiani e stranieri, presenti negli Istituti penitenziari di Ancona, nonché a detenuti ristretti negli altri Istituti penitenziari del distretto Emilia-Romagna e Marche o provenienti da altri Istituti del territorio italiano che presentino richiesta di iscrizione ad un corso di studio attivato dall'UNIVPM, ad esclusione dei corsi afferenti alla Facoltà di Medicina. L'Università riconosce l'esonero dalla contribuzione studentesca a chi si iscrive al primo anno; tale agevolazione è confermata per gli anni successivi previo conseguimento di un numero minimo di CFU.

#### **D.CDS.2.3.4**

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, secondo le modalità previste a livello di Ateneo. Le iniziative proposte e le relative modalità di accesso sono riportate nel sito di Ateneo.

Al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione è necessario segnalare alla Segreteria Studenti di competenza la propria situazione presentando la debita certificazione (invalidità/disabilità o certificazione diagnostica DSA con data non superiore a tre anni se prodotta prima del compimento dei 18 anni).

Se si è in possesso di una certificazione per altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali (BES) e si renda necessario un supporto per affrontare il percorso universitario, è opportuno seguire lo stesso iter di chi ha una disabilità/invalidità o un DSA; la situazione specifica verrà attentamente valutata.

Punti di forza: il nuovo percorso formativo garantisce agli studenti e alle studentesse ampie possibilità di personalizzazione del proprio percorso di studi, senza pregiudicare la coerenza del progetto formativo.

Punti di debolezza: il CUCS non ha competenze specifiche e risorse per promuovere percorsi ulteriori e iniziative di supporto per studenti/studentesse con esigenze specifiche, al di fuori di quelli già previsti a livello di Ateneo.

#### **Punti di Forza:**

- La flessibilità della didattica viene garantita tramite l'integrazione dell'attività didattica in presenza con materiale disponibile online su apposita piattaforma LEARN, che i docenti mettono a disposizione degli studenti, anche se non obbligati. La regolamentazione di tale aspetto è demandata agli organi centrali di Ateneo, i quali sono ancora in fase di elaborazione di un regolamento.

- L'Ateneo prevede un percorso specifico per studenti con DSA e/o BES. Le attività per studenti con necessità specifiche e per studenti con DSA e/o BES sono interamente gestite e organizzate a livello di Ateneo. È presente una pagina web dedicata, disponibile in doppia lingua, ed è inoltre presente la modulistica necessaria alla presentazione d'istanza di riconoscimento dei diritti riconosciuti agli studenti con disabilità e DSA. La pagina riporta altresì la procedura amministrativa da seguire per il riconoscimento dei suddetti diritti.
- L'Ateneo prevede attività dedicate agli studenti con esigenze specifiche coprendo molte delle possibili necessità riscontrabili dagli studenti.

#### Aree di miglioramento:

- Non viene attuato un monitoraggio strutturato delle attività rivolte a studenti con esigenze specifiche, né per studenti con DSA o BES. L'assenza di tale monitoraggio non consente un'analisi delle attività svolte in termini di efficienza e soddisfazione degli studenti. Il ruolo del Personale Tecnico Amministrativo di Facoltà, nella gestione di tali percorsi, è solo quello di smistamento pratiche.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:** Documento n. 1: Accoglienza agli studenti con disabilità  
**Descrizione:** pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti  
**Dettagli:** intero documento [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Disabilita\\_e\\_DSA\\_Servizio\\_di\\_accoglienza](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Disabilita_e_DSA_Servizio_di_accoglienza)

---

- **Titolo:** Documento n. 2: Immatricolazione in regime di tempo parziale  
**Descrizione:** modalità di immatricolazione in regime di tempo parziale  
**D e t t a g l i :** i n t e r o d o c u m e n t o [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/FAQ\\_come\\_fare\\_per/Immatricolazione\\_iscrizione\\_Corsi\\_di\\_laurea\\_Magistrale/Immatricolazione\\_in\\_regime\\_di\\_tempo\\_parziale/L/2](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/FAQ_come_fare_per/Immatricolazione_iscrizione_Corsi_di_laurea_Magistrale/Immatricolazione_in_regime_di_tempo_parziale/L/2)

---

- **Titolo:** Documento n. 3: Programma doppia carriera Studente-Athleta  
**Descrizione:** descrizione del programma doppia carriera studente-atleta  
**Dettagli:** intero documento [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Programma\\_Doppia\\_Carriera\\_UNIVPM](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Programma_Doppia_Carriera_UNIVPM)

---

- **Titolo:** Documento n. 4: Carriera alias per studenti in transizione di genere  
**Descrizione:** descrizione della carriera alias per studenti e studentesse che abbiano intrapreso il percorso di transizione di genere  
**Dettagli:** intero documento [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Carriera\\_alias](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Carriera_alias)

---

##### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con gli studenti in aula ore 15:30-16:00 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**

---

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il personale tecnico amministrativo ore 16:15-16:45 come da programma di visita  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.4.1**

La gestione delle attività di internazionalizzazione è coordinata da un responsabile di Facoltà, che opera in stretto coordinamento con l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo. Ciascun CUCS, inoltre, identifica un responsabile delle attività di internazionalizzazione. In questo contesto, il CUCS può operare promuovendo tra gli studenti le occasioni di mobilità, sia per periodi di studio che per la preparazione del lavoro di tesi. Le iniziative sono numerose e di molteplice natura, come riportato nel documento citato tra le fonti documentali (**Documento chiave n. 1; Documento a supporto n. 1**). L'emergenza Covid ha comportato un rallentamento delle attività di Internazionalizzazione che però sono tornate a destare interesse come evidenziato dal notevole aumento, rispetto all'anno precedente, dalla percentuale di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti; tale indicatore rimane significativamente maggiore rispetto a quello medio dei CdS della stessa classe degli altri Atenei.

#### **D.CDS.2.4.2**

Il CdS viene erogato in lingua italiana, ma è aperto all'iscrizione di studenti internazionali. Comunque, al momento il corso non si qualifica come internazionale.

Punti di forza: l'Ateneo propone una ampia gamma di attività di internazionalizzazione agli studenti interessati.

Punti di debolezza: non si riscontrano particolari elementi di criticità.

### **Punti di Forza:**

- Il Corso di Studio (CdS) promuove attivamente l'internazionalizzazione avvalendosi del supporto di un Responsabile per l'Internazionalizzazione di Facoltà e di un Responsabile per l'Internazionalizzazione specifico del CdS. Questo impegno si concretizza nel favorire e sostenere la mobilità degli studenti per periodi di studio o per la realizzazione della tesi all'estero, contribuendo così all'ampliamento delle opportunità formative in un contesto internazionale.

### **Aree di miglioramento:**

- Non sono presenti iniziative per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: Scheda SUA

**Descrizione:** scheda SUA

**Dettagli:** quadro B5 <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-9%20L-8%20Ingegneria%20gestionale.pdf>

---

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** Documento n. 1: Opportunità all'estero

**Descrizione:** pagina di Ateneo in cui vengono presentate le opportunità di internazionalizzazione

**Dettagli:** intero documento [https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita\\_all'estero/L/0](https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_all'estero/L/0)

---

### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con i Docenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.5.1**

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite nelle schede insegnamento compilate seguendo le linee guida di Ateneo (**Documento chiave n. 1**). Il CUCS sollecita costantemente il corpo docente affinché le modalità di svolgimento dell'esame e di misurazione dell'apprendimento siano definite in modo accurato e oggettivo.

Le modalità di verifica delle conoscenze sono approvate annualmente dal CUCS, insieme agli altri contenuti della scheda insegnamento, dopo verifica del GAQ. Il CUCS provvede a verificare l'adeguatezza delle modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con la pubblicazione delle schede insegnamento, le modalità vengono rese note agli studenti e alle studentesse (**Documento a supporto n. 1**).

La valutazione ex-post della coerenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede insegnamento e quelle attuate è condotta tramite l'analisi dei questionari di valutazione delle modalità di svolgimento d'esame somministrati alla popolazione studentesca (**Documento chiave n. 2**) i quali, in presenza di criticità (non rilevate al momento), danno origine a un approfondimento del monitoraggio focalizzato sul singolo insegnamento coinvolto. La coerenza delle modalità dichiarate di verifica dell'apprendimento con quanto effettivamente posto in opera dai singoli docenti è attestata dall'elevato grado di soddisfazione degli studenti e delle studentesse rilevato dall'analisi degli appositi questionari di valutazione.

Il CUCS ha a disposizione uno strumento per il controllo del tasso di superamento degli esami attraverso il quale effettua un monitoraggio che permette di rilevare eventuali criticità. I dati sono analizzati almeno una volta all'anno e vengono discussi in una riunione del CUCS al fine di valutare la necessità o meno di predisporre azioni di miglioramento.

Volendo schematizzare le attività del CdS relativamente al punto di attenzione, si può articolare il processo (**Documento chiave n. 3**) come segue:

- **PLAN:** il CUCS approva la modalità di verifica dell'apprendimento riportata nel syllabus e ne pianifica il calendario.
- **DO:** le prove di esame sono svolte.
- **CHECK:** il CUCS valuta i risultati raccolti dai questionari di valutazione relativi alle prove di esame ed effettua il monitoraggio annuale relativamente ai dati quantitativi (ritardo medio, tasso di superamento).
- **ACT:** il CUCS interviene in caso di criticità attraverso apposite azioni di miglioramento.

### **Punti di Forza:**

- Il Corso di Studio (CdS) pianifica, implementa, monitora e migliora le attività relative alle verifiche dell'apprendimento e alla prova finale. Le modalità di svolgimento sono comunicate in modo chiaro e trasparente agli studenti e alle studentesse. Il monitoraggio delle attività avviene attraverso l'analisi dei dati raccolti tramite questionari somministrati agli studenti, integrata da un'analisi qualitativa di ulteriori indicatori, quali il ritardo medio e il tasso di superamento degli esami. Queste informazioni consentono al CdS di identificare eventuali criticità e di adottare interventi mirati per migliorare l'efficacia e la qualità delle verifiche e della prova finale.

### **Aree di miglioramento:**

non presenti

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: P.A.07 linee guida compilazione syllabus

**Descrizione:** linee guida compilazione syllabus

**D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o**

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/P.A.07\\_REV\\_02\\_del\\_16.06.2023\\_Linee\\_Guida](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.07_REV_02_del_16.06.2023_Linee_Guida)

[\\_per la compilazione Syl.pdf](#)

- 
- **Titolo:**Documento n. 2: Questionario sulle prove di esame

**Descrizione:**questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame

**Dettagli:**intera pagina <https://sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-13/S-10298/Z-3/CDL-IT09/TAVOLA>

---

- **Titolo:**Documento n. 3: Erogazione del servizio formativo - P.FI.01 Rev.09

**Descrizione:**documento SGQ della Facoltà di Ingegneria: modalità e gestione del servizio formativo

**D e t t a g l i :** s e z i o n e 5 . 1

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/P.FI.01\\_erogazione\\_del\\_servizio\\_formativo\\_rev\\_9\\_2023\\_05\\_06\\_2024.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.FI.01_erogazione_del_servizio_formativo_rev_9_2023_05_06_2024.pdf)

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento n. 1: schede insegnamento

**Descrizione:**Elenco delle schede insegnamento

**Dettagli:**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME [https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=ingegneria&aa=2024&cds=IT09&af=&doc=&taught\\_in=&period=&cerca=Cerca](https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=ingegneria&aa=2024&cds=IT09&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca)

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con gli studenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con i docenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

NON APPLICABILE

**Punti di Forza:**

non applicabile

**Aree di miglioramento:**

non applicabile

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

### D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

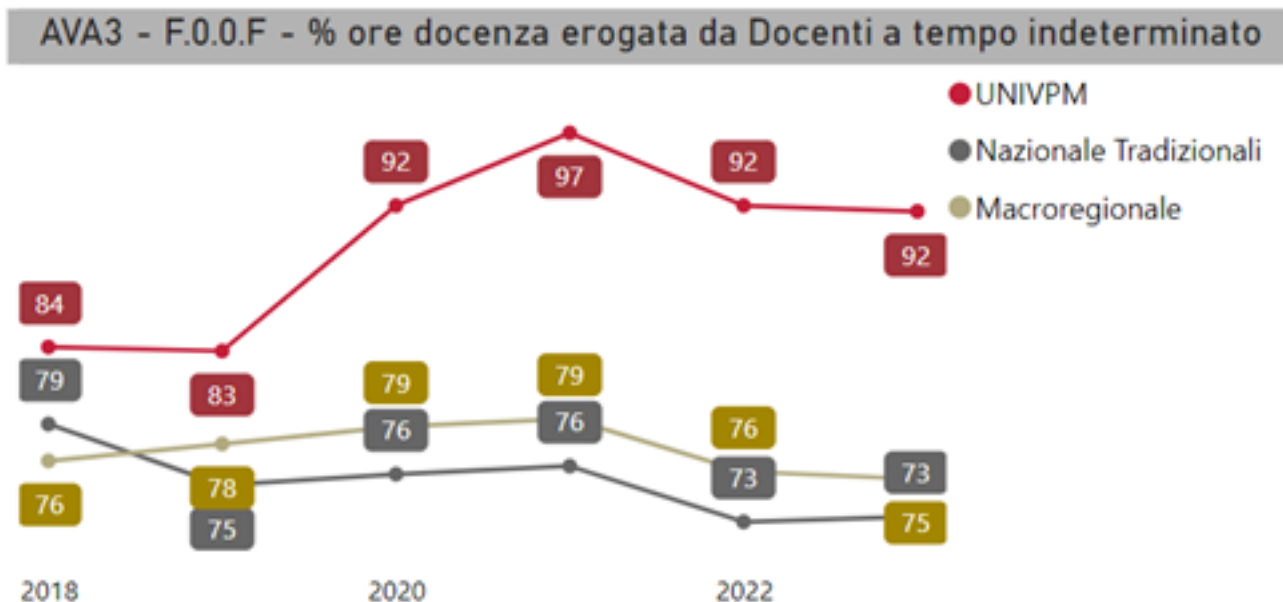
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.CDS.3.1.1

Il CdS ha potuto avvalersi di un corpo docente qualificato, con la quasi totalità dei docenti appartenenti al SSD associati agli insegnamenti svolti. L'ampliamento dell'offerta formativa conseguente all'introduzione, a partire dall'A.A. 2022/23, del nuovo ordinamento del CdS Magistrale ha comportato ad una redistribuzione degli insegnamenti all'interno del corpo docente operante nei CdS triennale e magistrale in Ingegneria Gestionale. A ciò è corrisposta una diminuzione degli insegnamenti tenuti da personale strutturato (professori di prima e seconda fascia) appartenente ai SSD di riferimento per l'insegnamento. D'altra parte, l'ingresso di nuove risorse (RTD-A e RTD-B) ha fatto sì che il numero di insegnamenti attribuiti a personale docente assunto a tempo indeterminato e a ricercatori fosse ancora elevato. Il numero dei docenti appare, dunque, adeguato al carico didattico previsto dal CdS come evidenziato dal relativo indicatore riportato in figura.



##### D.CDS.3.1.2

La gestione dei tutor, secondo quanto riportato nella pagina di Ateneo elencata tra le fonti documentali (**Documento chiave n. 1**), è demandata alla Facoltà che agisce attraverso una apposita commissione. D'altra parte, la maggior parte delle attività di tutorato vengono concentrate sulle lauree triennali. I docenti possono avvalersi anche della figura del coadiutore che svolge la funzione di supporto alla didattica. Tali incarichi, con durata variabile tra 20 a 50 ore, si espletano prevalentemente attraverso lo svolgimento di esercitazioni. I coadiutori didattici sono assegnati prioritariamente agli insegnamenti di base del primo anno, a quelli caratterizzanti del secondo anno ed entro i limiti definiti dalle risorse disponibili e sulla base delle richieste dei docenti, anche ad alcuni tra quelli del terzo anno.

### D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti è attribuita al Dipartimento, che delibera sulla copertura di tutte le attività formative attivate, su proposta e coordinamento della Facoltà (Art. 16 - Copertura dei corsi di insegnamento e delle altre attività formative, Regolamento didattico di Ateneo) (**Documento chiave n. 2; Documento chiave n. 3**). Le assegnazioni vengono fatte tenendo conto del SSD di appartenenza del Docente richiedente l'assegnazione stessa. Nel caso degli insegnamenti messi a bando, possono partecipare allo stesso professori di ruolo, ricercatori, assistenti del ruolo a esaurimento e tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'art.50 del DPR 382/80 e successive integrazioni e modificazioni dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine appartenenti alla stessa Facoltà, ad altre Facoltà della stessa Università o ad altre Università secondo quanto disposto dalla Legge n. 240 del 30.12.2010, oppure esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale. La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza dell'attività professionale e scientifica svolta dal/dalla candidato/a con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento per i quali è bandita la selezione;
- adeguata qualificazione della produzione scientifica del/della candidato/a in relazione al settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai sensi del comma 2 dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010.

L'assolvimento dell'incarico di insegnamento attribuito mediante contratto prevede obbligatoriamente la pubblicazione del materiale didattico del corso sulla piattaforma e-learning d'Ateneo, Moodle. Qualora non possano essere attribuiti al personale universitario interno o esterno, gli incarichi di insegnamento sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato, a titolo retribuito, a tempo determinato ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale.

### D.CDS.3.1.4

n.a.

### D.CDS.3.1.5

Il CdS ha una limitata capacità d'azione dal momento che le attività di formazione, crescita e aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca sono organizzate dall'Ateneo attraverso i Referenti della Didattica e dell'E-Learning (**Documento a supporto n. 1**). Il personale docente viene puntualmente informato delle attività attraverso locandine divulgate ai docenti mediante e-mail e sito E-learning. Esempi di azioni già messe in atto sono i seguenti:

- dal progetto OFA al corso di matematica di base online (MdBO): uno strumento per il recupero autonomo delle competenze di ingresso alle facoltà scientifiche (22/05/2022, Facoltà di Ingegneria);
- i webinar informativi sull'applicativo WooClap (8/06/2021, 6/4/2022, Facoltà di Ingegneria);
- il corso "Progettare l'innovazione didattica" - Febbraio/Giugno 2021 a cura di METID/PEARSON;
- i Webinar sull'Innovazione didattica del 21 luglio 2022 (Il video per la didattica online ed in presenza) e del 21 giugno 2022 (Attività online per una didattica universitaria 'aumentata');
- il ciclo di incontri del settembre 2023 per l'utilizzo delle nuove apparecchiature per la didattica.

Punti di forza: il personale docente appartiene usualmente ai SSD di riferimento per gli insegnamenti del CdS.

Punti di debolezza: L'Ateneo ha avviato un processo di monitoraggio i cui dati saranno resi disponibili nell'immediato futuro. Al momento, il CdS non ha strumenti che permettono di monitorare quanti Docenti partecipano a iniziative di formazione sulle nuove metodologie didattiche. La partecipazione dei singoli docenti è monitorata a livello centrale dall'Area Didattica di Ateneo e dal PQA. Quest'ultimo mette a disposizione report che riportano il numero di ore di formazione svolte dai docenti a livello di singolo dipartimento. L'Ufficio NdV e il PQA stanno lavorando per disaggregare i dati a livello di CdS. I report sono disponibili all'interno del repository CdS.

### Punti di Forza:

- Il CdS presenta una docenza qualificata e coerente con i settori scientifici di riferimento, che appare quindi coerente rispetto ai contenuti scientifici delle attività formative. Anche la numerosità dei docenti appare adeguata a sostenere le esigenze didattiche.

### Aree di miglioramento:

- Come si rileva dalla documentazione e come confermato in sede di audizione, il CdS non conduce una rilevazione sistematica dei risultati ottenuti attraverso le attività dei tutor. In particolare, non sono disponibili informazioni circa l'impatto dei tutoraggi sul miglioramento della didattica, sull'organizzazione delle attività formative o sul supporto agli studenti. La mancanza di dati strutturati e di un'analisi mirata su questo fronte impedisce di valutare l'efficacia del sistema di tutorato e di implementare azioni di miglioramento in risposta a eventuali criticità riscontrate.
- Come si rileva dalla documentazione e come confermato in sede di audizione, non sono note quali siano le azioni intraprese a seguito del monitoraggio sulla partecipazione dei docenti del CdS ai corsi di formazione o aggiornamento. Un processo di monitoraggio efficace, accompagnato da interventi mirati, rappresenta un elemento chiave per migliorare la qualità della didattica e per garantire un costante aggiornamento delle competenze dei docenti in linea con le esigenze del contesto accademico e professionale. L'assenza di informazioni su questo aspetto evidenzia la carenza nella chiusura del ciclo di miglioramento continuo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

- Sebbene le fasi di pianificazione e implementazione risultino adeguatamente eseguite, si rileva una carenza di attività strutturate di monitoraggio e del conseguente miglioramento continuo delle attività dei tutor e delle iniziative di formazione per i docenti. Si raccomanda, pertanto, di adottare un approccio completo basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire un processo di gestione più efficace e orientato al miglioramento continuo.

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: Definizione dei ruoli degli studenti-tutor  
**Descrizione:** pagina di Ateneo nella quale si illustrano i ruoli dei tutor e le procedure per accedere a questo ruolo  
**Dettagli:** intera pagina [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Borse\\_di\\_studio\\_e\\_opportunita/Attivita\\_di\\_tutorato](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato)
- **Titolo:** Documento n. 2: Regolamento Incarichi di Insegnamento e di supporto alla Didattica  
**Descrizione:** regolamento di Ateneo  
**Dettagli:** intero documento [https://www.univpm.it/Entra/Albo\\_Ufficiale\\_on\\_line/Regolamenti/Incarichi\\_di\\_insegnamento](https://www.univpm.it/Entra/Albo_Ufficiale_on_line/Regolamenti/Incarichi_di_insegnamento)
- **Titolo:** Documento n.3 P.SPDR.02 Attribuzione attività didattica  
**Descrizione:** Procedura per l'affidamento della didattica  
**D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o**  
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_Amministrazione/SPDR.02\\_Attribuzione\\_Activita\\_Didattica\\_-\\_agg.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Amministrazione/SPDR.02_Attribuzione_Activita_Didattica_-_agg.pdf)

**Documenti a supporto**

- **Titolo:** Documento n. 1: attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica  
**Descrizione:** pagina sulle attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica  
**Dettagli:** <https://elearning.univpm.it/content/formazione-innovazione-didattica>

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con i docenti  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**

### **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

#### **Autovalutazione:**

L'autovalutazione si basa sul ruolo e sulle attribuzioni attribuite ai vari attori dai documenti di Ateneo (**Documento chiave n. 1; Documento chiave n. 2**).

#### **D.CDS.3.2.1**

Le strutture disponibili, sia in termini di aule che di infrastrutture informatiche, appaiono sufficienti, seppur migliorabili. Iniziative in questo senso sono già state intraprese dall'Ateneo. A tal proposito, sono stati effettuati diversi interventi quali quelli finalizzati al potenziamento della rete wi-fi, all'ammodernamento e all'estensione delle dotazioni tecnologiche delle aule e agli impianti dei laboratori informatici.

#### **D.CDS.3.2.2 - D.CDS.3.2.3- D.CDS.3.2.4**

Il CdS non ha strutturalmente PTA direttamente alle sue dipendenze, ma riceve il necessario supporto di personale dall'Ateneo. In generale, i processi di supporto alla didattica rientrano tra le attività sottoposte a verifica per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001/2000. L'Università Politecnica delle Marche è stata la prima in Italia a ottenere la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001/2000. Tale certificazione riguarda, oltre che le attività didattiche dei corsi di studio di tutte le Facoltà/Dipartimenti, i processi principali svolti dai servizi amministrativi di supporto. L'Università Politecnica delle Marche ha ottenuto, a giugno 2010, l'aggiornamento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2008. Inoltre, a luglio 2018, ha ottenuto la certificazione, ai sensi della nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015, per la progettazione, erogazione, gestione dei corsi di studio e rilascio dei relativi titoli aventi valore legale delle Facoltà di Economia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e di Scienze della Vita e dell'Ambiente. La competenza ed efficacia del personale amministrativo di supporto viene verificata secondo le procedure previste dall'Ateneo.

Sulla base dei regolamenti, spetta all'Ateneo promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo stesso.

#### **D.CDS.3.2.5**

La fruibilità e l'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CdS è attestata dai questionari erogati ai docenti, agli studenti e ai laureati (Almalaurea, questionari 2 e 4, parte A) e viene complessivamente valutata come soddisfacente dagli utenti (**Documento chiave n. 3**).

#### **Punti di Forza:**

- Le strutture disponibili, sia in termini di aule che di infrastrutture, risultano complessivamente adeguate a soddisfare le esigenze del Corso di Studio (CdS). Dalla documentazione emerge che sono state intraprese azioni di miglioramento, come nel caso delle infrastrutture informatiche, che contribuiscono a garantire un ambiente più funzionale ed efficiente per lo svolgimento delle attività didattiche.
- L'Ateneo ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme agli standard internazionali UNI EN ISO 9001/2000. Questa certificazione include anche i principali processi svolti dai servizi amministrativi di supporto, garantendo così elevati standard qualitativi nelle attività gestionali.
- Sebbene il CdS non disponga di personale tecnico-amministrativo (PTA) direttamente assegnato, come riportato nella relazione di autovalutazione, dall'audizione con il PTA emerge una chiara suddivisione dei compiti.

- Il PTA fornisce un supporto adeguato e ben strutturato, contribuendo in modo significativo al buon funzionamento del CdS.
- Il CdS offre diversi servizi e ne verifica la fruibilità e l'efficacia tramite appositi questionari. I questionari sono rivolti a tutti gli stakeholder interessati, quali i docenti, gli studenti e i laureati.

#### Aree di miglioramento:

- Come riportato nell'autovalutazione e come emerso anche in fase di audizione, il CdS non è parte attiva nel promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo stesso.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:** Documento 1: Statuto di Ateneo

**Descrizione:** Ruolo ed attribuzioni delle Facoltà e dei Corsi di Studio in UNIVPM

**Dettagli:** Art.25 Strutture fondamentali, Art.33-37 Facoltà, Art.39 Corsi di Studio  
[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto\\_regolamenti\\_normativa/Statuto](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Statuto)

---

- **Titolo:** Documento 2: Regolamento di Facoltà

**Descrizione:** Regolamento di facoltà

**Dettagli:** intero documento  
[https://www.ingegneria.univpm.it/sites/www.ingegneria.univpm.it/files/ingegneria/regolamenti/All\\_5\\_1%20Regolamento%20della%20Facolt%C3%A0%20di%20Ingegneria\\_2022.pdf](https://www.ingegneria.univpm.it/sites/www.ingegneria.univpm.it/files/ingegneria/regolamenti/All_5_1%20Regolamento%20della%20Facolt%C3%A0%20di%20Ingegneria_2022.pdf)

---

- **Titolo:** Documento 3: Questionario servizi ed infrastrutture

**Descrizione:** Questionario erogato agli studenti

**Dettagli:** Intero documento <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-2/S-10298/Z-3/CDL-IT09/TAVOLA>

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il PTA

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

Le attività relative al punto di attenzione sono svolte nel rispetto del Documento Assicurazione qualità nei CdS - P.FI.02 Rev.02 (**Documento chiave n. 1**).

#### **D.CDS.4.1.1**

Il CdS incontra periodicamente i membri del Comitato di Indirizzo. Gli esiti delle consultazioni sono discussi nel CUCS prevedendo un apposito punto nell'ordine del giorno (rif. ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021, **Documento chiave n. 2**).

#### **D.CDS.4.1.2**

I docenti impegnati nel CdS hanno la possibilità di contattare il Presidente del CUCS al fine di segnalare problematiche e/o esigenze. La stessa opportunità è riservata ai rappresentanti della popolazione studentesca o a ciascuna studentessa o a ciascuno studente tramite l'indirizzo mail istituzionale del Presidente (reperibile nella pagina dei corsi di studio della Facoltà di Ingegneria, <https://www.ingegneria.univpm.it/content/cucs-consiglio-unificato-corso-di-studio>). La modalità di inoltro di segnalazioni e suggerimento è stata messa a sistema nella PG03 Rev.10 del 03/07/2024 (**Documento chiave n. 3**). Il sito di facoltà include una pagina riservata all'invio di segnalazioni. Qualora sia necessario un intervento relativo agli eventuali problemi identificati, esso viene discusso nel GAQ e, se preso in carico, in consiglio di corso di studio.

#### **D.CDS.4.1.3**

Il CUCS prende in considerazione, analizza e discute i risultati delle rilevazioni delle opinioni sia della popolazione studentesca che del corpo docente, ricavate dai questionari erogati (Opinione degli Studenti, Strutture, Esami, Laureati, Intenzione di iscrizione alla Magistrale, ecc., vedasi ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021, **Documento chiave n. 2**). La discussione avviene senza oscurare i nomi degli insegnamenti, mentre le tabelle riassuntive sono trasmesse al corpo docente e ai rappresentanti della popolazione studentesca, prima dello svolgimento del Consiglio, in forma anonima (senza indicare i nominativi dei docenti degli insegnamenti), al fine di rispettare le indicazioni trasmesse, in data 27/09/2022, dal Responsabile Protezione Dati di Ateneo al Presidio Qualità. La discussione avviene in più occasioni durante l'anno, in relazione alla disponibilità dei dati.

#### **D.CDS.4.1.4 - D.CDS.4.1.5**

La procedura di gestione di reclami e segnalazione da parte di Docenti e Studenti è attualmente stabilita nella PG03 Rev.10 del 03/07/2024. Eventuali segnalazioni/criticità, dopo analisi del GAQ e nell'impossibilità di essere risolte in questa prima fase, vengono discusse nel CUCS alla stessa stregua di quelle riportate nella relazione del NdV, nella relazione della CP o che emergono dalle risultanze della SMA e del RCR. La sede della discussione di tutte le azioni di miglioramento è il CUCS, dopo istruzione della pratica da parte del GAQ. Nella stessa sede sono approvate le Azioni di Miglioramento eventualmente necessarie, proposte dal Presidente e/o dal GAQ (GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/All04, **Documento chiave n. 4**).

Punti di forza: il CdS dispone della certificazione ISO 9001 che attesta la corretta gestione delle procedure di AQ, che comprendono gli aspetti inclusi in questa specifica area.

Punti di debolezza: il CUCS non riscontra importanti punti di debolezza in questa area.

#### **Punti di Forza:**

- Il Corso di Studio (CdS) è dotato della certificazione ISO 9001, che garantisce la corretta gestione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), comprendendo gli aspetti rilevanti per questa specifica area. Inoltre, il CdS organizza incontri periodici con i membri del Comitato di Indirizzo, favorendo un dialogo costante e proattivo per allineare le attività formative alle

esigenze del contesto professionale e territoriale.

- Docenti e studenti hanno l'opportunità di contattare direttamente il Presidente del Consiglio Unificato del Corso di Studio (CUCS) per segnalare problematiche o manifestare specifiche esigenze. Questo canale diretto contribuisce a garantire una gestione più efficace e tempestiva delle criticità.
- Dalla relazione fornita dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dall'audizione con i suoi membri, emerge una gestione efficace delle segnalazioni provenienti dagli studenti. La CPDS dimostra un'adeguata capacità di presa in carico delle criticità segnalate, attivando azioni di miglioramento mirate per risolvere le problematiche individuate.
- La sede della discussione di tutte le azioni di miglioramento è il CUCS, dopo istruzione della pratica da parte del gruppo di gestione qualità. È stabilita una procedura di gestione reclami.

#### Aree di miglioramento:

- Sebbene le fasi di pianificazione e implementazione risultino adeguatamente eseguite, si rileva una carenza di attività strutturate di monitoraggio e del conseguente miglioramento continuo a riguardo delle aree di miglioramento emerse dalle consultazioni con le parti interessate (1.1), dei risultati di apprendimento disciplinari e trasversali (1.2), di articolazione ore e crediti formativi (1.3), di orientamento in uscita (2.1), di attività rivolte a studenti con esigenze specifiche (2.3) e delle attività dei tutor (3.1).
- I reclami degli studenti sono gestiti dall'Ateneo con apposita procedura che, tuttavia, non ammette le segnalazioni anonime.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Raccomandazione:

- Si raccomanda di adottare un approccio completo basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire un processo di gestione più efficace e orientato al miglioramento continuo.

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Documento n. 1: Assicurazione qualità nei CdS- P.FI.02 Rev.02  
**Descrizione:** Procedura che identifica ruoli e responsabilità nell'AQ del CdS  
**Dettagli:** sezioni 1 e 2 per i ruoli e responsabilità, sezione 3 per la procedura segnalazioni  
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P.FI.02\\_Assicurazione\\_qualita\\_768;\\_nei\\_CdS\\_rev02.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P.FI.02_Assicurazione_qualita_768;_nei_CdS_rev02.pdf)
- **Titolo:** Documento n. 2 ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021  
**Descrizione:** Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** P.A.01 All 03 Rev 04\_06\_2023 Adempimenti AVA CCdS CUCS GEST LT.xlsx
- **Titolo:** Documento n. 3: P.G.03 valutazione prestazioni miglioramento  
**Descrizione:** Procedura per la valutazione delle prestazioni di miglioramento  
**Dettagli:** sezione 6.1  
[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema\\_AQ\\_CdS/PG03\\_Valutazioni\\_prest\\_migliorame\\_REV\\_10\\_del\\_03.07.2024.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf)
- **Titolo:** Documento n. 4: GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/All04 REV. 02 del 16/06/2023  
**Descrizione:** tabella di gestione delle AM/AC  
**Dettagli:** intero documento  
**File:** L\_GEST\_PG.03.All\_04\_rev\_02\_AM\_AC.xlsx

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Incontro online del 28/10 con la CPDS

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.4.2.1**

Il CUCS agisce collegialmente nei processi di revisione dei percorsi di studio, dei metodi di insegnamento e di verifica, di coordinamento didattico, di razionalizzazione degli orari e del calendario esami di profitto, ecc., con l'obiettivo di analizzare e armonizzare i vari aspetti dell'offerta formativa. I documenti vengono fatti circolare tra i membri del CUCS utilizzando la piattaforma TEAMS. Ove necessario, sono identificati dei gruppi di lavoro che istruiscono la pratica per poi sottoporla alla discussione nel CUCS. Le attività collegiali sono registrate nella tabella di Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA - ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AlI 03 Rev.02 del 04/03/2021 (**Documento chiave n. 1**).

#### **D.CDS.4.2.2**

Le attività di benchmarking e di consultazione con le aziende dimostrano l'attenzione del CdS verso gli sviluppi tecnologici e industriali, nonché scientifici, che debbono riflettersi necessariamente nell'evoluzione delle attività formative.

#### **D.CDS.4.2.3**

Il CUCS monitora attentamente i risultati delle attività formative e dei percorsi di studio, in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale attività si esercita soprattutto all'atto della stesura della SMA. Altrettanto importanti risultano i dati forniti da AlmaLaurea, grazie ai quali è possibile monitorare il livello di soddisfazione dei laureati rispetto a specifici aspetti del loro precedente percorso formativo e i dati sul loro ingresso nel mondo del lavoro, confrontandoli con quelli medi relativi sia agli Atenei presenti nella stessa area geografica che a quelli ubicati nell'intero territorio nazionale.

#### **D.CDS.4.2.4**

Il CUCS ha recentemente iniziato un monitoraggio delle carriere, tramite piattaforma di Ateneo. Le risultanze sono discusse con frequenza annuale (o al palesarsi di particolari criticità). Tale attività ha avuto inizio con il CUCS del 02.05.2022 e si è ripetuta nei CUCS del 14.04.2023 e del 24.04.2024.

#### **D.CDS.4.2.5**

Allo stato attuale, il CUCS dispone unicamente delle informazioni fornite dal questionario AlmaLaurea. Tali dati sono sufficienti a stabilire come l'occupabilità, a distanza di un anno dall'ottenimento della Laurea Magistrale (cioè alla fine del percorso formativo raccomandato), tocchi livelli ben superiori al 90%; a distanza di 5 anni dal conseguimento del titolo, si raggiunge la piena occupabilità. I dati sono regolarmente confrontati con quelli medi relativi all'area geografica e nazionali, indicando un pieno allineamento.

#### **D.CDS.4.2.6**

Il CUCS identifica e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. L'andamento delle azioni di miglioramento viene monitorato regolarmente (almeno due volte all'anno). Le AM/AC vengono registrate nel documento GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/AlI04 REV. 01 del 02/07/2021 (**Documento chiave n. 2**).

Punti di forza: il CdS consegue annualmente ottimi risultati in termini di gradimento degli studenti.

Punti di debolezza: il CUCS non evidenzia particolari punti di debolezza in questa area.

### **Punti di Forza:**

- Il Consiglio Unificato del Corso di Studio (CUCS) opera in maniera collegiale per la revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e verifica e per la razionalizzazione degli orari delle lezioni e del calendario degli esami di profitto. L'obiettivo primario è analizzare e armonizzare i vari aspetti dell'offerta formativa, garantendone coerenza ed efficacia. I documenti relativi a tali processi vengono condivisi tra i membri del CUCS attraverso la piattaforma TEAMS, favorendo una gestione organizzata e tracciabile. Quando necessario, vengono istituiti gruppi di lavoro incaricati di approfondire le tematiche specifiche e di preparare le proposte che saranno successivamente discusse in sede collegiale dal CUCS. Tutte le attività collegiali sono adeguatamente documentate, registrate e monitorate per garantire la trasparenza e la continuità dei processi decisionali.
- Il CUCS monitora attentamente i risultati degli studenti sia in itinere (analisi delle carriere accademiche) sia post-laurea (livelli di occupabilità). Tali analisi vengono discusse collegialmente per individuare eventuali criticità e promuovere interventi mirati al miglioramento dell'esperienza formativa e della preparazione professionale degli studenti.
- Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS vengono analizzati e monitorati, anche confrontandoli su base nazionale, macroregionale o regionale.
- La procedura di mappatura di aree di miglioramento e azioni correttive è messa in atto. Il CUCS analizza le informazioni per identificare e attuare azioni di miglioramento, monitorandone regolarmente l'andamento e registrandole in documenti dedicati (es. Gestione delle Azioni di Miglioramento/Correttive).

#### **Aree di miglioramento:**

- Nonostante il CdS svolga attività di benchmarking e consultazione con aziende, integrandole con il confronto tra percorsi di studio analoghi a livello nazionale, macroregionale o regionale, non svolge aggiornamenti tenendo in considerazione i progressi della scienza e i nuovi trend tecnologici e sociali (come l'intelligenza artificiale, l'Industria 4.0, ecc.).
- Sebbene le fasi di pianificazione e implementazione risultino adeguatamente eseguite, si rileva una carenza di attività strutturate di monitoraggio e del conseguente miglioramento continuo a riguardo dell'offerta formativa, in particolare rispetto a articolazione ore e crediti formativi, competenze trasversali e piattaforme di supporto. Si raccomanda, pertanto, di adottare un approccio completo basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire un processo di gestione più efficace e orientato al miglioramento continuo.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Documento n. 1: Titolo: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021  
**Descrizione:** Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** P.A.01 All 03 Rev 04\_06\_2023 Adempimenti AVA CCdS CUCS GEST LT.xlsx
- **Titolo:** Documento n. 2: GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/All04 REV. 02 del 16/06/2023  
**Descrizione:** tabella di gestione delle AM/AC  
**Dettagli:** intero documento  
**File:** L\_GEST\_PG.03.All\_04\_rev\_02\_AM\_AC.xlsx

##### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**
- **Titolo:** Incontro online del 28/10 con la CPDS

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

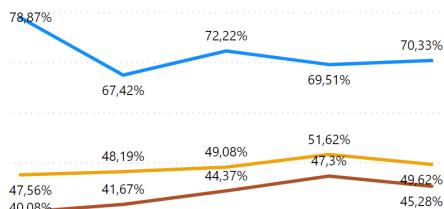
AVA3

Edizione 10/2024

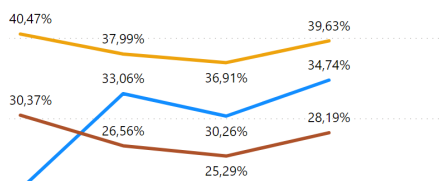
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-9 - Ingegneria Gestionale - FERMO, L-8 - Ingegneria Gestionale

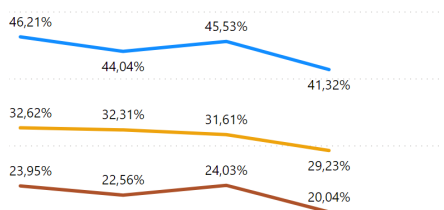
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



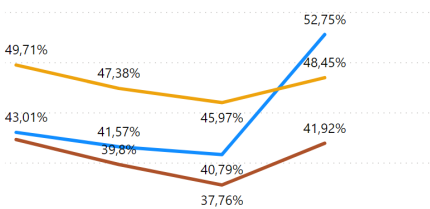
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



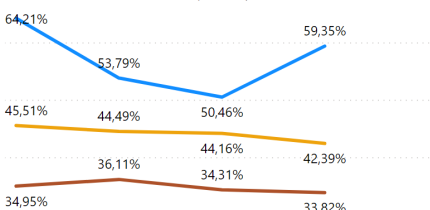
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



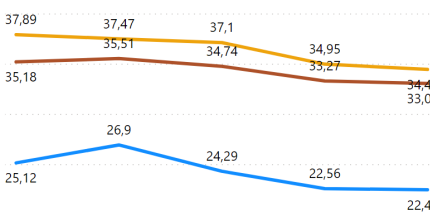
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



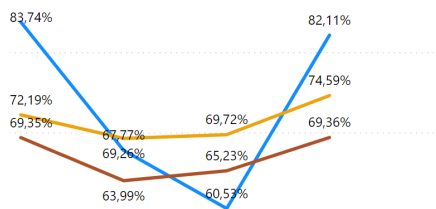
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



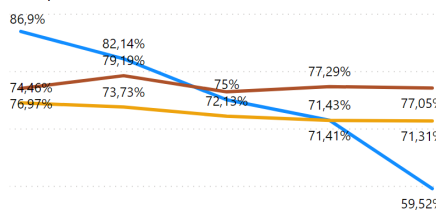
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



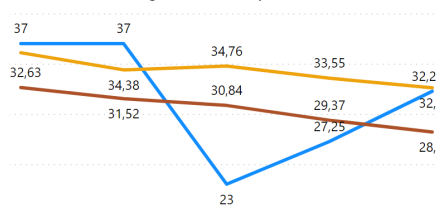
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente negativi e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente